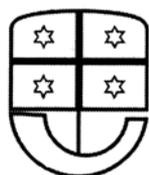


REPUBBLICA ITALIANA



# BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA

Direzione, Amministrazione: Tel. 010 54.851  
Redazione: Tel. 010 5485663 - 4974 - Fax 010 5484815  
Abbonamenti e Spedizioni: Tel. 010 5485363

Internet: [www.regione.liguria.it](http://www.regione.liguria.it)  
E-mail: [abbonati@regione.liguria.it](mailto:abbonati@regione.liguria.it)  
E-mail: [burl@regione.liguria.it](mailto:burl@regione.liguria.it)

PARTE SECONDA

Genova - Via Fieschi 15

**CONDIZIONI DI VENDITA:** Ogni fascicolo €. 3,00. "La vendita è effettuata esclusivamente in Genova presso la Libreria Giuridica-Galleria E. Martino 9."

**CONDIZIONI DI ABBONAMENTO:** Con decorrenza annuale:

Canone globale: €. 160,00 - Parte I: €. 40,00 - Parte II: €. 80,00 - Parte III: €. 40,00 - Parte IV: €. 35,00 - Sconto alle librerie: 10% - È esclusa la fatturazione. I Supplementi Straordinari (Leggi finanziarie, Ruolo nominativo S.S.n., ...) non sono compresi nei normali canoni di abbonamento, il singolo prezzo viene stabilito dall'Ufficio di Presidenza; degli atti in essi contenuti ne viene data notizia sul corrispondente fascicolo ordinario. Il costo dei fascicoli arretrati è il doppio del prezzo di copertina. I fascicoli esauriti sono prodotti in fotocopia il cui prezzo è di €. 0,13 per fasciata. I fascicoli non recapitati devono essere richiesti entro 30 giorni.

**CONDIZIONI DI PUBBLICAZIONE E TARIFFE:** Tutti gli annunci e avvisi dei quali si richiede la pubblicazione sul B.U.R.L. devono essere prodotti in originale, redatti in carta da bollo nei casi previsti dal D.p.r. 26.10.1972 n. 642 e s.m., con allegate due fotocopie, firmati dalla persona responsabile che richiede la pubblicazione, con l'indicazione della qualifica o carica sociale. Il costo della pubblicazione è a carico della Regione quando la pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti regionali - Alle richieste di pubblicazione onerosa deve essere allegata la ricevuta del versamento sul c/c postale dell'importo dovuto, secondo le **TARIFFE** vigenti: diritto fisso di intestazione €. 5,00 - Testo €. 2,00 per ciascuna linea di scrittura (massimo 65 battute) o frazione, compresa la firma dattiloscritta. Sconto del 10% sui testi anticipati per posta elettronica.

**TERMINI DI PUBBLICAZIONE:** Si pubblica di regola il mercoledì, se coincidente con festività, il primo giorno successivo non festivo. Gli annunci, avvisi e bandi di concorso da pubblicarsi entro i termini stabiliti devono pervenire alla Redazione del B.U.R.L. Via Fieschi 15 - 16121 Genova, entro le ore 12 dei due mercoledì precedenti l'uscita del Bollettino, la scadenza indicata deve essere di almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione, pena la mancata pubblicazione.

**CONDIZIONI DI PAGAMENTO:** Il pagamento degli abbonamenti e delle inserzioni deve avvenire esclusivamente mediante versamento sul c/c postale N.00459164 intestato al Bollettino Ufficiale Regione Liguria, Via Fieschi,15 - 16121 Genova indicando a tergo del certificato di allibramento, la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Poligrafica Ruggiero s.r.l. - Nucleo Industriale Pianodardine AVELLINO

Pubblicazione settimanale - "Poste Italiane S.p.A. - Spedizioni in A.P. - 70% - DBC Avellino - n. 181/2005

## PARTE SECONDA

*Atti di cui all'art. 4 della Legge Regionale 24 Dicembre 2004 n. 32*

### SOMMARIO

#### **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE- ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA 17.04.2007 N. 16**

**Adesione della Regione Liguria a "Les Rencontres - Associazione  
delle Città e delle Regioni Europee per la cultura" per gli anni 2007  
e 2008.**

**pag. 2585**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11.05.2007 N. 459**

**Approvazione programma generale di intervento per la tutela dei consumatori di cui al D.M. 18 dicembre 2006 del Ministero Sviluppo Economico.**

**pag. 2585**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11.05.2007 N. 471**

**Variazioni per euro 75.828,18 al bilancio 2007 ai sensi art. 7 l.r. 03.04.2007, n. 16 fondi per esercizio funzioni delegate Co.Re.Com - Convenzione 19.02.04 (2° provvedimento).**

**pag. 2586**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11.05.2007 N. 472**

**Variazioni per euro 4.124.196,00 al bilancio 2007 ai sensi art. 7 l.r. 03.04.2007, n. 16 fondi statali per alluvione novembre 2002 - del. Cipe 163/2006 (3° provvedimento).**

**pag. 2587**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11.05.2007 N. 473**

**Variazioni per euro 214.779,09 al bilancio 2007 ai sensi art. 7 l.r. 03.04.2007, n. 16 fondi statali per la concessione di prestiti fiduciari agli studenti meritevoli - art. 4, comma 100, l. 350/2003 (4° provvedimento).**

**pag. 2589**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11.05.2007 N. 476**

**Sostenibilità ambientale ex art. 33 l.r. 18/99. Modifiche ed integrazioni al Piano di Gestione dei Rifiuti della Provincia di Savona. Valutazione positiva con prescrizioni.**

**pag. 2591**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18.05.2007 N. 508**

**Legge 9.12.1998 n. 431, art.11 (contributi per il sostegno alla locazione). Fondo sociale affitti 2006 (Euro 12.315.641,68=). Criteri di riparto e disposizioni attuative.**

**pag. 2592**

**DECRETO DEL DIRIGENTE UFFICIO TUTELA DALL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO 11.04.2007 N. 893**

**Accoglimento domande per svolgere attività di tecnico competente in acustica ambientale ai sensi dell'art. 2, comma 7, della legge 447/95.**

**pag. 2606**

**DECRETO DEL DIRIGENTE STRUTTURA GIUNTA AFFARI ISTITUZIONALI GIURIDICI E LEGISLATIVI SETTORE 18.04.2007 N. 908**

**Fondazione "Vita" approvazione atto costitutivo, statuto e riconoscimento della personalita' giuridica di diritto privato mediante iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche.** pag. 2607

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI PER IL TERZO SETTORE 02.05.2007 N. 976**

**Iscrizione all'Albo delle cooperative sociali di cui alla l.r. 23/93 della "Morenita Società Cooperativa Sociale ONLUS" con sede in Sanremo (IM).** pag. 2607

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE 23.04.2007 N. 999**

**Art. 7 l.r. n. 21/2001.- Rinnovo autorizzazione esercizio attivita' estrattiva cava di calcare denominata "Trezzo" in Comune di Beverino (La Spezia), a favore della ditta Calcestruzzi S.p.A., con sede in Bergamo (Bergamo), Via G. Camozzi, 124.** pag. 2608

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE 12.04.2007 N. 1000**

**Autorizzazione regionale variante programma coltivazione cava di calcare denominata "Giunchetto" in Comune di Genova (Genova), a favore della ditta Calce Dolomia S.p.A., con sede in Lecco (Lecco), Via Tonio Da Belledo, 30.** pag. 2610

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE VETERINARIA 04.05.2007 N. 1069**

**Riconoscimento condizionato allo stabilimento sito in Masone (GE), Via Marconi, 171, in capo alla Ditta Valli Genovesi S.r.l., ai sensi del Reg. CE 853/2004 e aggiornamento elenco regionale di cui al D.D. 2982/2000.** pag. 2612

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE VETERINARIA 04.05.2007 N. 1072**

**Aggiornamento elenco regionale, di cui al Decreto Dirigenziale n. 3198 del 18/10/2006 degli impianti di macellazione e sezionamento a capacità limitata, ex artt. 5 e 6 D.Lgs. 286/94. Cancellazione impianto di sezionamento Ditta Ghigliotti Rino.** pag. 2614

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI GIURIDICI E LEGISLATIVI 08.05.2007 N. 1087**

**Approvazione modifiche statutarie della "Fondazione Rosa e Giuseppe Pescetto" di Varazze (SV).** pag. 2620

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE AVVOCATURA - AFFARI LEGALI - PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELLA PROVINCIA DI IMPERIA 22.05.2007 N. R/86**

**Pratica espropriativa n. 8 - Opere di sistemazione del tratto terminale del Torrente Caramagna con demolizione delle opere in alveo di ostacolo al flusso delle piene ed adeguamento delle infrastrutture di attraversamento in Comune di Imperia - 2° lotto - Procedura espropriativa - Ordinanza di pagamento dell'indennità espropriativa - Ditta: Garibbo Caterina - Paoletti Alda - Saglietto Caterina - Saglietto Flaminio - Todiere Iva - Ramponi Maria Rosa - Battaglia Rosa Alba - Aicardi Giuseppe - Aicardi Anna Teresa (Condominio Marinella).** pag. 2620

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 27.04.2007 N. 3431**

**Torrente Neva - Rinnovo concessione per derivazione d'acqua ad uso irriguo in località Binella del Comune di Zuccarello. Concessionario: Consoli Anna. Fasc. 436/01.** pag. 2621

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 27.04.2007 N. 3433**

**Rio Mommo - Concessione per la realizzazione di attraversamento con ponte in località Faie del Comune di Varazze. Concessionario: Pescio Maurizio: Fasc. 196/06.** pag. 2621

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 08.05.2007 N. 3681**

**Rio delle Moglie - Località Chiosa - Frazione Bragno - Comune di Cairo Montenotte. Concessione in sanatoria per la realizzazione di attraversamento con ponte. Concessionario: Partito Democratico della Sinistra.** pag. 2622

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 08.05.2007 N. 3684**

**Rio Ballaina. Comune di Vado Ligure. Concessione in sanatoria per la realizzazione di attraversamento con tubazione idrica uso potabile DN 110 in polietilene all'interno di un tubo camicia in acciaio DN 150 staffato all'impalcato del ponte (lato monte). Richiedente: Acquedotto di Savona S.p.A..** pag. 2622

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 08.05.2007 N. 3688**

**Torrente Aquila - Località Finalborgo - Comune di Finale Ligure. Concessione in sanatoria per il mantenimento di tubazione fognaria diam. 200 mm. in subalveo in prossimità del ponte di Porta Reale. Concessionario: Comune di Finale Ligure.**

pag. 2623

**AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 15.05.2007 N. 3825**

**Richiedente: Mazza Vittorina - Corso d'acqua Rio Osiglietta - Località Bottazzo - Comune di Osiglia. Domanda intesa ad ottenere la licenza di attingimento per derivare una quantità d'acqua di moduli 0,01 (1/sec. 1,00) ad uso irriguo per 1 ora al giorno (dalle 18:00 alle ore 19:00) per il periodo dal 1° luglio al 30 settembre - Comune di Osiglia. Pratica n. 3/06 - Identificativo: I0620003.**

pag. 2623

**AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 15.05.2007 N. 3843**

**Richiedente: Selvatico Maria Teresa. Corso d'acqua Fiume Bormida di Millesimo - Frazione Mereta - Comune di Calizzano. Domanda intesa ad ottenere la licenza di attingimento per derivare una quantità d'acqua di moduli 0,01 (1/sec. 1,00) ad uso irriguo per 1 ora al giorno (dalle ore 18:00 alle ore 19:00) per il periodo dal 15 luglio al 15 settembre. Comune di Calizzano. Pratica n. 8/06 - Identificativo: I0620007.**

pag. 2624

**AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 09.05.2007 N. 3707**

**Concessionario Murialdo Marina - Corso d'acqua Rio Pisciotto - Comune di Ceriale. Concessione in sanatoria per attraversamento del rio con ponticello. Pratica n. 238/06 - Identificativo: I0600266.**

pag. 2625

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 08.05.2007 N. 25771**

**Comune di Bolano - Variante al PRG ai sensi dell'art. 2 della l.r. 9/93 relativa al "Progetto Colore del Centro Storico di Bolano", redatto ai sensi della l.r. 26/2003.**

pag. 2625

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO OPERE IDRAULICHE - RISORSE IDRICHE E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 10.05.2007 N. 200**

**Pratica n. 4810. Corso d'acqua: Torrente Durla. Autorizzazione ai fini idraulici e demaniali per il mantenimento di un attraversamento del torrente Durla con condotta idrica ad uso irriguo nel periodo che va dal 01/06 fino al 31/08 di ogni anno in Loc. Casali nel Comune di Sesta Godano. Ditta: Antognoli Giovanni.**

**pag. 2626**

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO OPERE IDRAULICHE - RISORSE IDRICHE E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 16.05.2007 N. 207**

**Pratica n. 5295. Corso d'acqua: Fiume Magra. Autorizzazione ai fini idraulici e demaniali per la posa in opera di un tubo in P.V.C. del diametro di 100 mm. entro il quale sono collocati n. 4 condotte idriche, Loc. Camisano nel Comune di Lerici. Ditta: La Darsena di Scapin Giovanni, Nautica Centro Servizi s.r.l., Arka s.r.l. e Boat Park di Loppresti Luciano.**

**pag. 2626**

**AZIENDA A.S.L. 2 - SAVONESE**

**Bilancio di esercizio per l'anno 2005.**

**pag. 2630**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE- ASSEMBLEA  
LEGISLATIVA DELLA LIGURIA****17.04.2007****N. 16****Adesione della Regione Liguria a “Les Rencontres – Associazione delle Città’ e delle Regioni Europee per la cultura” per gli anni 2007 e 2008.**

IL CONSIGLIO REGIONALE

omissis

DELIBERA

di aderire, per i motivi sopra espressi, all'Associazione “Les Rencontres - Associazione delle città e delle regioni europee per la cultura” per gli anni 2007 e 2008” demandando a successivi provvedimenti i conseguenti impegni di spesa.

IL PRESIDENTE  
Giacomo RonzittiIL CONSIGLIERE SEGRETARIO  
Franco Rocca**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE****11.05.2007****N. 459****Approvazione programma generale di intervento per la tutela dei consumatori di cui al D.M. 18 dicembre 2006 del Ministero Sviluppo Economico.**

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- 1) di proporre al Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'articolo 148, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n.388 e del decreto del Vice Ministro dello Sviluppo Economico 18 dicembre 2006 e del Decreto del Direttore Generale per l'Armonizzazione del Mercato e la Tutela dei Consumatori prot. 6728 del 2 marzo 2007, il programma generale di intervento indicato come allegato A) parte integrante della presente deliberazione avente un costo di realizzazione pari a euro 362.245,00;
- 2) di autorizzare il Direttore Generale Affari della Presidenza della Giunta regionale a sottoscrivere la domanda di ammissione ai finanziamenti del succitato Decreto direttoriale prot. 6728 del 2 marzo 2007;
- 3) di dare atto che con atto deliberativo successivo alla istruttoria effettuata dalla Direzione Generale (DGMATC) del Ministero dello Sviluppo Economico saranno assunti gli atti di impegno e saranno firmate le relative convenzioni con i soggetti attuatori;
- 4) di dare atto che con successiva decreto del Presidente della Giunta regionale si procederà alla nomina della Commissione di verifica di cui all'art.12 del Decreto del Direttore Generale per l'Armonizzazione del Mercato e la Tutela dei Consumatori prot. 6728 del 2 marzo 2007;

- 5) di riservare per il funzionamento della sopracitata Commissione del decreto direttoriale 2/03/2007 la somma di euro 2.245,00.

IL SEGRETARIO  
Mario Martinero

---

---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

11.05.2007

N. 471

**Variazioni per euro 75.828,18 al bilancio 2007 ai sensi art. 7 l.r. 03.04.2007, n. 16 fondi per esercizio funzioni delegate Co.Re.Com - Convenzione 19.02.04 (2° provvedimento).**

### LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che in data 19/2/2004 è stata stipulata la “Convenzione per l’esercizio delle funzioni delegate in tema di comunicazioni” tra l’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni e la Regione Liguria;

Che in particolare l’art.7 prevede: “...Per lo svolgimento delle attività relative all’esercizio delle funzioni di cui all’art.4, nel corso del primo semestre di attuazione sperimentale, l’Autorità assegna al Co.re.com. l’importo di euro 25.276,06...”;

Considerato che a norma dell’art.3 comma 5 della legge regionale 26/3/2002, n.15 “Ordinamento contabile della Regione Liguria” le risorse stanziare per l’attività del Consiglio regionale sono iscritte “...in un’unica unità previsionale di base del bilancio di previsione della Regione, sotto la denominazione “Spesa per l’Assemblea legislativa regionale”. A detta unità previsionale di base corrisponde un solo capitolo. ...”;

Considerato che in data 22/12/2006 sono state introitate nelle casse regionali tre quote per complessivi euro 75.828,18;

Visti la legge regionale 3/4/2007, n.16 “Bilancio di previsione della Regione Liguria per l’anno finanziario 2007” nonché il Documento “Bilancio per capitoli – esercizio finanziario 2007” allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale 3/4/2007, n.350 “Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione della Regione Liguria per l’anno finanziario 2007”;

Rilevato che dagli stati di previsione dell’entrata e della spesa del bilancio 2007 e, di conseguenza, del Documento “Bilancio per capitoli – esercizio finanziario 2007”, non risulta iscritta la suddetta assegnazione;

Visto l’art.37, comma 1, lett.a) della legge regionale 26/3/2002, n.15 “Ordinamento contabile della Regione Liguria”;

Visto l’art.7 comma 1, lett.a) della suddetta l.r. 16/2007

Ritenuto pertanto di dover iscrivere nel bilancio 2007, nello stato di previsione dell’entrata e corrispondentemente nello stato di previsione della spesa la somma di euro 75.828,18 per accogliere e destinare la suddetta assegnazione;

Ritenuto altresì che ricorrano le condizioni per poter provvedere alla iscrizione del predetto finanziamento con atto amministrativo negli stati di previsione dell’entrata e della spesa del bilancio per l’anno

finanziario 2007, con conseguente variazione agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2007";

Su proposta dell'Assessore all'Organizzazione, Risorse Umane, Finanziarie Strumentali e Informatica;

#### DELIBERA

a) di apportare le seguenti variazioni al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007, in termini di competenza e di cassa:

- Variazione allo stato di previsione dell'entrata:

U.P.B. 2.2.15 "Altri trasferimenti di parte corrente" + 75.828,18 euro

- Variazioni allo stato di previsione della spesa:

U.P.B. 1.101 "Spesa per l'Assemblea legislativa regionale" + 75.828,18 euro

b) di apportare le seguenti variazioni al Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2007", in termini di competenza e di cassa:

- Variazioni allo stato di previsione dell'entrata:

- U.P.B. 2.2.15 - al capitolo 1517 "Fondi assegnati dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni per l'esercizio delle funzioni delegate in tema di comunicazioni (Convenzione del 19/2/2004)" è iscritta la previsione di euro 75.828,18 (settantacinquemilaottocentoventotto/18);

- Variazioni allo stato di previsione della spesa:

- U.P.B. 1.101 - al capitolo 1 "Spesa per l'Assemblea legislativa regionale"  
l.r. 26/03/2002, n.15, art.3  
lo stanziamento è aumentato di euro 75.828,18 (settantacinquemilaottocentoventotto/18).

Il presente provvedimento è pubblicato per esteso sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO  
Mario Martinero

---

---

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

11.05.2007

N. 472

**Variazioni per euro 4.124.196,00 al bilancio 2007 ai sensi art. 7 l.r. 03.04.2007, n. 16 fondi statali per alluvione novembre 2002 - del. Cipe 163/2006 (3° provvedimento).**

LA GIUNTA REGIONALE

Visti gli artt. 60 e 61 della legge 27/12/2002, n.289 (legge finanziaria 2003), con i quali è stato istituito il Fondo per le aree sottoutilizzate, nel quale si concentra e si dà unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi, a finanziamento nazionale, che, in attuazione dell'art.119, comma 5, della Carta costituzionale, sono rivolti al riequilibrio economico e sociale fra aree del Paese;

Vista la Deliberazione CIPE n.17 del 09/05/2003 che, al punto F.24, prevede una destinazione programmata, per un importo di 13 milioni di euro, a favore delle aree colpite dagli eventi alluvionali verificatisi nel novembre-dicembre 2002;

Vista la Deliberazione CIPE n.163 del 22/12/2006 che ripartisce definitivamente, a favore delle aree colpite dagli eventi alluvionali verificatisi nel novembre-dicembre 2002, l'importo complessivo di 13 milioni di euro, assegnando alla Regione Liguria la somma di euro 4.124.196,00;

Visti la legge regionale 3/4/2007, n.16 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2007" nonché il Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2007" allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale 3/4/2007, n.350 "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2007";

Rilevato che dagli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio 2007 e, di conseguenza, del Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2007", non risulta iscritta la suddetta assegnazione;

Considerato che con nota del Dipartimento Agricoltura e Protezione Civile n.297 del 26/03/2007 si richiede di apportare le necessarie variazioni agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2007;

Visto l'art.37, comma 1, lett.a) della legge regionale 26/3/2002, n.15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

Visto l'art.7 comma 1, lett.a) della suddetta l.r. 16/2007

Ritenuto pertanto di dover iscrivere nel bilancio 2007, nello stato di previsione dell'entrata e corrispondentemente nello stato di previsione della spesa la somma di euro 4.124.196,00 per accogliere e destinare la suddetta assegnazione;

Ritenuto altresì che ricorrano le condizioni per poter provvedere alla iscrizione del predetto finanziamento con atto amministrativo negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2007, con conseguente variazione agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2007";

Su proposta dell'Assessore all'Organizzazione, Risorse Umane, Finanziarie Strumentali e Informatica;

#### DELIBERA

a) di apportare le seguenti variazioni al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007, in termini di competenza e di cassa:

• Variazione allo stato di previsione dell'entrata:

U.P.B. 4.2.12 "Trasferimenti per la protezione civile" + 4.124.196,00 euro

• Variazioni allo stato di previsione della spesa:

U.P.B. 8.201 "Interventi di ripristino e ritorno alle condizioni normali" + 4.124.196,00 euro

b) di apportare le seguenti variazioni al Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2007", in termini di competenza e di cassa:

- Variazioni allo stato di previsione dell'entrata:

- U.P.B. 4.2.12 - è istituito il capitolo 1205 "Fondi provenienti dallo Stato per gli eventi alluvionali verificatisi nel novembre - dicembre 2002 (Deliberazione CIPE n.163 del 22/12/2006)" con la previsione di euro 4.124.196,00 (quattromilioncentoventiquattromilacentonovantasei/00);

- Variazioni allo stato di previsione della spesa:

- U.P.B. 8.201 - è istituito il capitolo 1908 "Trasferimento dei fondi provenienti dallo Stato per gli eventi alluvionali verificatisi nel novembre - dicembre 2002 (Deliberazione CIPE n.163 del 22/12/2006)" con lo stanziamento di euro 4.124.196,00 (quattromilioncentoventiquattromilacentonovantasei/00).

Il presente provvedimento è pubblicato per esteso sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO  
Mario Martinero

---

---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

11.05.2007

N. 473

**Variazioni per euro 214.779,09 al bilancio 2007 ai sensi art. 7 l.r. 03.04.2007, n. 16 fondi statali per la concessione di prestiti fiduciari agli studenti meritevoli - art. 4, comma 100, l. 350/2003 (4° provvedimento).**

### LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art.4, commi 99 e 100, della legge 24/12/2003, n.350 (legge finanziaria 2004) che, in conformità con l'art.34 della Costituzione secondo il quale agli studenti capaci e meritevoli possono essere concessi prestiti fiduciari per il finanziamento degli studi, istituisce un Fondo finalizzato alla costituzione di garanzie sul rimborso dei prestiti fiduciari concessi dalle banche e dagli altri intermediari finanziari iscritti all'elenco speciale previsto dall'articolo 107 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia. Il Fondo può essere utilizzato anche per la corresponsione agli studenti, privi di mezzi, e agli studenti nelle medesime condizioni residenti nelle aree sottoutilizzate.

Visto il decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca del 03/11/2005 che stabilisce i criteri di riparto del suddetto Fondo, destinato alle erogazioni dei prestiti fiduciari in favore delle Regioni e delle province Autonome di Trento e Bolzano;

Considerato che con D.M. del 15/12/2005 è stata assegnata alla Regione Liguria la somma di euro 214.779,09;

Visti la legge regionale 3/4/2007, n.16 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2007" nonché il Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2007" allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale 3/4/2007, n.350 "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2007";

Rilevato che dagli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio 2007 e, di conseguenza, del Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2007", non risulta iscritta la suddetta assegnazione;

Considerato che con nota dell'Ufficio Organizzazione Scolastica n.162 del 22/03/2007 si richiede di apportare le necessarie variazioni agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2007;

Visto l'art.37, comma 1, lett.a) della legge regionale 26/3/2002, n.15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

Visto l'art.7 comma 1, lett.a) della suddetta l.r. 16/2007

Ritenuto pertanto di dover iscrivere nel bilancio 2007, nello stato di previsione dell'entrata e corrispondentemente nello stato di previsione della spesa la somma di euro 214.779,09 per accogliere e destinare la suddetta assegnazione;

Ritenuto altresì che ricorrano le condizioni per poter provvedere alla iscrizione del predetto finanziamento con atto amministrativo negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2007, con conseguente variazione agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2007";

Su proposta dell'Assessore all'Organizzazione, Risorse Umane, Finanziarie Strumentali e Informatica;

#### D E L I B E R A

a) di apportare le seguenti variazioni al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007, in termini di competenza e di cassa:

- Variazione allo stato di previsione dell'entrata:

U.P.B. 2.2.12 "Trasferimenti per istruzione, cultura e diritto allo studio" + 214.779,09 euro

- Variazioni allo stato di previsione della spesa:

U.P.B. 11.101 "Spese per l'istruzione e il diritto allo studio" + 214.779,09 euro

b) di apportare le seguenti variazioni al Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2007", in termini di competenza e di cassa:

- Variazioni allo stato di previsione dell'entrata:

- U.P.B. 2.2.12 - è istituito il capitolo 1494 "Fondi provenienti dallo Stato a valere sul Fondo finalizzato alla costituzione di garanzie sul rimborso dei prestiti fiduciari concessi dalle banche e dagli altri intermediari per l'erogazione dei prestiti fiduciari in favore delle Regioni e delle province Autonome di Trento e Bolzano"

L. 24/12/2003, n.350, art.4, comma 100

con la previsione di euro 214.779,09 (duecentoquattordicimilasettecentosettantanove/09);

- Variazioni allo stato di previsione della spesa:

- U.P.B. 11.101 - è istituito il capitolo 5695 "Trasferimento dei fondi provenienti dallo Stato a valere sul Fondo finalizzato alla costituzione di garanzie sul rimborso dei prestiti fiduciari concessi dalle banche e dagli altri intermediari per l'erogazione dei prestiti fiduciari in favore delle Regioni e delle province Autonome di Trento e Bolzano"

L. 24/12/2003, n.350, art.4, comma 100

con lo stanziamento di euro 214.779,09 (duecentoquattordicimilasettecentosettantanove/09).

Il presente provvedimento è pubblicato per esteso sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO  
Mario Martinero

---

---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

11.05.2007

N. 476

### Sostenibilità ambientale ex art. 33 l.r. 18/99. Modifiche ed integrazioni al Piano di Gestione dei Rifiuti della Provincia di Savona. Valutazione positiva con prescrizioni.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. di esprimere pronuncia positiva di sostenibilità ambientale in merito di cui all'art. 33 comma 2 della L.R. n. 18/1999, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:
  - a) dovrà essere sottoposto a procedura di VIA ogni impianto di trattamento rifiuti previsto dal Piano, nella fase di progettazione preliminare, corredato da relazione d'incidenza nel caso il sito induca impatti, anche indiretti, sui SIC limitrofi;
  - b) dovranno essere monitorati e comunicati ogni sei mesi agli uffici regionali i risultati di incremento della RD, ai fini di verificare l'efficacia dell'intercettazione e il raggiungimento degli obiettivi di Piano;
  - c) dovrà essere comunicata agli uffici regionali l'attivazione di ogni progetto di potenziamento della RD promosso nei Comuni della provincia, monitorando le quantità di rifiuto intercettato per ogni categoria merceologica;
  - d) dovrà essere monitorata la raccolta della frazione umida, comunicando ogni sei mesi agli uffici regionali i risultati, ai fini di verificare il raggiungimento degli obiettivi di Piano e al fine di poter adottare opportune misure correttive, da concordare con gli uffici regionali, nel caso le tempistiche indicate dal Piano non fossero rispettate;
  - e) dovrà essere scelta, entro 60 giorni, la soluzione progettuale da adottare per gli impianti di produzione del CDR;
  - f) dovranno essere dettagliate, entro 60 giorni, le scadenze temporali entro cui saranno presentati il progetto e il SIA degli impianti di produzione di CDR, in modo che sia effettivamente traguardabile l'entrata in esercizio a fine 2009;
  - g) nel caso le tempistiche di Piano relative agli impianti per CDR non fossero rispettate, dovranno essere adottate, d'accordo con gli uffici regionali, opportune misure correttive;
  - h) dovrà essere stipulato, entro 1 anno, un accordo con una società interessata all'acquisto del CDR che si prevede di produrre a regime;
  - i) la FOS in uscita dal processo di produzione del CDR non dovrà, di norma, essere smaltita in discarica;
  - j) dovrà essere meglio definita la scelta della Vallemagna per realizzare la discarica del polo di ponente della Provincia, alla luce dei fattori penalizzanti e delle criticità riscontrate in fase istruttoria, eventualmente individuando un sito che presenti minori problematiche. Il relativo studio di fattibilità dovrà essere redatto entro 6 mesi. Si demanda la definizione delle successive tempistiche di progettazione e realizzazione a tale studio;
  - k) dovranno essere riorganizzati, ai fini dell'incentivazione della RD, i contratti tra Comuni e gestori, in modo tale che i corrispettivi vadano a vantaggio dei Comuni.

2. di stabilire che, ai sensi dell'art. 15, comma 1, della ridetta legge regionale, la medesima pronuncia avrà validità di tre anni a far data dalla sua pubblicazione sul B.U.R.L. e di stabilire altresì che l'eventuale inadempienza a una delle prescrizioni suddette produrrà l'inefficacia immediata del Piano;
3. di dare atto che:
  - il proponente, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente atto, dovrà provvedere alla formale accettazione delle prescrizioni da comunicare ad ARPAL ed al Settore VIA;
  - la documentazione relativa alle prescrizioni di cui ai punti e), f), h) e j) dovrà essere trasmessa al Settore V.I.A. secondo le tempistiche precisate in ciascun punto.

La presente deliberazione sarà pubblicata, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Contro il presente provvedimento può essere inoltrato ricorso in opposizione, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 30 dicembre 1998 n. 38, entro trenta giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.L., fermo restando la possibilità di ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni o alternativamente di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO  
Mario Martinero

---

---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**18.05.2007**

**N. 508**

**Legge 9.12.1998 n. 431, art.11 (contributi per il sostegno alla locazione). Fondo sociale affitti 2006 (Euro 12.315.641,68=). Criteri di riparto e disposizioni attuative.**

### LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- \* la legge 9 dicembre 1998 n. 431 "Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo" che all'articolo 11 istituisce presso il Ministero dei Lavori Pubblici il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione;
- \* il decreto del Ministro dei Lavori Pubblici in data 7 giugno 1999 che fissa i requisiti minimi dei conduttori per beneficiare dei contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione stabilendo altresì che le Regioni provvedono alla ripartizione delle risorse loro attribuite o incrementate con fondi propri;
- \* la legge 23 dicembre 2005 n.266 (legge finanziaria 2006) la quale prevede in favore del predetto Fondo nazionale una dotazione complessiva per il 2006 pari ad euro 310.660.000,00=;
- \* il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 10 novembre 2006, che ripartisce le risorse del Fondo determinando ciascuna quota regionale (per la Liguria euro 10.315.641,68=);
- \* la legge regionale 3 aprile 2007 n.16 (Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2007) la quale, ad integrazione della predetta quota statale, prevede uno stanziamento pari ad euro 2.000.000,00=;

ATTESA la necessità di determinare i criteri di riparto del fondo fra i comuni, ai sensi del predetto D.M. 7 giugno 1999;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 469 del 6 maggio 2006, con la quale sono stati approvati i criteri di riparto e le disposizioni attuative per l'annualità 2006;

ATTESO che gli esiti di tale procedura, ne confermano la correttezza d'impostazione e l'efficacia;

DATO ATTO che le diverse componenti istituzionali e di categoria coinvolte - a seguito di un percorso di confronto presso il "Tavolo di concertazione permanente per le politiche abitative in Liguria" costituito con DGR n.248 del 17 marzo 2006 - sono giunte alla medesima conclusione;

ATTESA peraltro la necessità di adeguare i limiti economici per l'accesso ai contributi secondo gli ultimi aggiornamenti Istat, nonché l'opportunità di inserire alcune facilitazioni procedurali atte ad abbreviare i tempi relativi alla istruttoria delle domande.

RITENUTO pertanto necessario riadottare tutti i predetti criteri di riparto, le disposizioni attuative e gli ulteriori documenti così come riportati nei seguenti allegati, i quali costituiscono parte integrante e necessaria del presente provvedimento:

- \* disposizioni e criteri attuativi del fondo sociale affitti (allegato 1);
- \* schema di bando tipo (allegato 2);
- \* facsimile di domanda (modello A) per la presentazione delle richieste da parte degli interessati (allegato 3);
- \* scheda (modello B) per il monitoraggio della condizione abitativa in Liguria (allegato 4);

Su proposta dell'Assessore competente alle Politiche Abitative e Lavori Pubblici, arch. Bianca Maria Berruti:

#### DELIBERA

per i motivi indicati nelle premesse, cui si fa ogni più ampio riferimento:

1. di approvare i criteri di riparto del fondo, le condizioni di accesso ai contributi e la completa articolazione della procedura, così come meglio specificati nell'allegato 1 (disposizioni e criteri attuativi del fondo sociale affitti);
2. di approvare altresì, l'ulteriore documentazione per lo svolgimento delle procedure concorsuali da parte dei comuni, così come risulta nei seguenti allegati:
  - \* schema di bando tipo (allegato 2);
  - \* facsimile di domanda (modello A) per la presentazione delle richieste da parte degli interessati (allegato 3);
  - \* scheda (modello B) per il monitoraggio della situazione abitativa in Liguria (allegato 4);
3. di dare atto che tutti i predetti allegati costituiscono parte integrante e necessaria al presente provvedimento;
4. di dare atto che con successivo provvedimento - a seguito dell'accertamento dei dati di fabbisogno dei Comuni - si procederà al riparto del fondo sociale affitti per l'anno 2006 (euro. 12.315.641,68=), secondo i criteri di cui all'articolo 6 dell'allegato 1) del presente provvedimento;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, dando atto che da tale data decorrono i termini per la conclusione delle procedure di competenza comunale, così come previsti dall'articolo 4 comma 7 dell'allegato 1) del presente provvedimento.

IL SEGRETARIO  
Mario Martinero

(segue allegato)

## ALLEGATO 1

### **DISPOSIZIONI E CRITERI ATTUATIVI DEL FONDO SOCIALE AFFITTI (FSA)**

#### ARTICOLO 1

##### **(finalità e criteri generali)**

1 - Lo Stato, la Regione Liguria e i Comuni agevolano l'accesso alle abitazioni in locazione primaria sul mercato privato, riducendo l'incidenza del canone sul reddito delle famiglie in condizione economica disagiata attraverso i contributi promossi dal Fondo Sociale per il sostegno dell'Affitto (FSA) e che possono essere integrati dai Comuni con risorse di loro competenza.

2 - Le presenti disposizioni stabiliscono i requisiti soggettivi dei conduttori di alloggi e disciplina le procedure e le modalità per l'erogazione dei contributi per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione ai sensi di quanto disposto dall'articolo 11 della legge 9 dicembre 1998 n. 431 e dal decreto del Ministro dei Lavori Pubblici in data 7 giugno 1999.

3 - L'ammontare del contributo è determinato tenendo conto:

- a) della situazione economica del nucleo familiare ivi compresi i soggetti fiscalmente a carico, nonché i nuclei familiari ai quali appartengono i soggetti residenti nell'alloggio per il quale si chiede il contributo;
- b) dell'ammontare del canone di locazione annuo sino al limite massimo riconoscibile di 8.168,00= euro.
- c) dei limiti massimi stabiliti all'articolo 3.

4 - L'individuazione del nucleo familiare è quella desunta dal d.p.c.m. 7 maggio 1999, n. 221 e successive modifiche o integrazioni ai sensi del d.p.c.m. 4 aprile 2001, n. 242, nonché dal d.p.c.m. 18 maggio 2001 relativo all'approvazione dei modelli-tipo della dichiarazione sostitutiva unica e dell'attestazione, e delle relative istruzioni per la compilazione, a norma dell'art. 4, comma 6, del d. lgs. 31 marzo 1998, n° 109, come modificato dal d.lgs. 3 maggio 2000, n. 130.

#### ARTICOLO 2

##### **(requisiti di accesso)**

1 - Possono beneficiare dei contributi, i conduttori di alloggi in locazione, titolari di un contratto di locazione registrato e in regola con l'assolvimento dell'imposta di registro - nonché i titolari di contratti per i quali è pendente lo sfratto per finita locazione ed è corrisposta l'indennità di occupazione - che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea;
- b) cittadinanza di uno Stato non aderente all'Unione Europea se munito di permesso di soggiorno o di carta di soggiorno ai sensi degli articoli 5 e 7 della legge 6 marzo 1998 n. 40;
- c) residenza anagrafica nel Comune cui si riferisce il bando di concorso;
- d) non titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare, dei diritti di piena proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare stesso, nell'ambito territoriale ligure, secondo la scheda n.2 di cui alla dgr n. 156 del 11/02/2005 (criteri per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica), fatto salvo il caso in cui l'alloggio sia accatastato come inagibile oppure esista un provvedimento del Sindaco che dichiari l'inagibilità ovvero l'inabitabilità dell'alloggio.
- e) non titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare, dell'assegnazione in proprietà, immediata o futura, di alloggio realizzato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito o inutilizzabile.
- g) non titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare, di diritti di proprietà, usufrutto,

uso ed abitazione su uno o più beni immobili ubicati in qualsiasi località del territorio nazionale il cui valore complessivo di riferimento, ai fini dell'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili, non sia superiore a quello corrispondente al valore medio degli alloggi di Erp presenti nel comune che ha emanato il bando di cui al presente regolamento. Tale valore viene definito annualmente dalla competente A.R.T.E. Nel caso non siano presenti alloggi di ERP nel comune in questione, il valore medio è quello relativo al comune capofila nel bacino di utenza.

h) valore dell'ISEEfsa (Indicatore della Situazione Economica Equivalente per il fondo sociale affitti) del nucleo familiare, come definito al successivo articolo 3, non superiore a euro 17.357,00;

i) valore dell'ISE (Indicatore della Situazione Economica) del nucleo familiare, calcolato ai sensi del Dlgs n° 109/98 così come modificato dal Dlgs n° 130/2000, non superiore a euro 30.630,00=;

l) effettivo sostenimento da parte del nucleo familiare - nell'annualità precedente alla presentazione della domanda di contributo - dell'onere relativo al canone di locazione così come risulta da idonea documentazione (ricevute, bonifici, assegni bancari, dichiarazione del proprietario).

2 - I requisiti suddetti sono dichiarati dall'interessato nella domanda di assegnazione del contributo, redatta sull'apposito modello A), ai sensi degli articoli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

3 - In caso di coabitazione di più nuclei familiari può essere presentata una sola domanda di contributo da parte del nucleo tra i cui componenti figura il titolare del contratto di locazione.

4 - Non possono beneficiare dei contributi, i conduttori di alloggi di edilizia residenziale pubblica, così come individuati dall'articolo 2 della legge regionale 29 giugno 2004 n. 10.

### ARTICOLO 3 (determinazione del contributo)

1 - L'Indicatore della Situazione Economica per il fondo sociale affitti, denominato ISE-fsa, si determina in base alla procedura generale fissata dalle disposizioni statali (D.Lgs. 130/2000 e DPCM n. 242/2001) per la richiesta di prestazioni assistenziali o servizi di pubblica utilità non destinati a tutti i cittadini o comunque collegati alla situazione economica del richiedente e del suo nucleo familiare (D.Lgs. 31/03/98, n. 109).

2 - Ai fini della predetta determinazione non si applica tuttavia la detrazione per l'abitazione in locazione di cui all'art. 3, comma 4 del D.P.C.M. 242/01.

La determinazione dell'ISEfsa risulta quindi dalla seguente formula:

$$\text{ISEfsa} = (\text{ISE} + \text{canone originariamente detratto})$$

Ne consegue la determinazione dell'ISEEfsa (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) secondo la seguente formula:

$$\text{ISEEfsa} = \text{ISEfsa} / \text{coeff. Nucleo fam. o PSE (Parametro Scala di Equivalenza)}$$

3 - Ai sensi dell'art 6 del D.P.C.M. 242/01 è richiesta una dichiarazione ISEE aggiornata ai redditi percepiti nell'anno precedente.

4 - Il canone sopportabile (CS) è il prodotto tra il valore ISEfsa del nucleo familiare richiedente e l'Incidenza massima ammissibile (Imax) definita dalla tabella di cui al seguente comma 5.

$$\text{CS} = (\text{ISEfsa} \times \text{Imax})$$

5 - Il contributo (CT) è definito come differenza tra canone di locazione (CL) e canone sopportabile (CS), rapportato al numero di mesi sostenuti (N), arrotondato all'unità superiore:

$$CT = [ (CL - CS) / 12 ] \times N$$

6 - L'incidenza massima del canone di locazione rispetto all'ISEfsa viene stabilita in base alle seguenti fasce di ISEfsa:

Fascia	I max (CL/ISEfsa)	ISEfsa
A	10,0%	<= 4.084
B	11,5%	4.085 - 5.105
C	13,0%	5.106 - 6.126
D	14,5%	6.127 - 7.147
E	16,0%	7.148 - 8.168
F	17,5%	8.169 - 9.189
G	19,0%	9.190 - 10.210
H	20,5%	10.211 - 11.231
I	22,0%	11.232 - 12.252
L	23,5%	12.253 - 14.294
M	25,0%	14.295 - 17.357

7 - I limiti massimi di contributo concedibili dai comuni, in ogni caso non superiori all'ammontare del canone corrisposto nell'anno, sono i seguenti:

	Contributo massimo ammissibile
Fasce A - H	Euro 3.100,00
Fasce I - M	Euro 2.350,00

8 - In caso l'ISEfsa del nucleo familiare richiedente risulti pari a zero, ovvero sia comunque inferiore al doppio del canone sostenuto, ai soli fini della determinazione del canone sopportabile (CS), l'ISEfsa stessa viene considerata uguale al doppio del canone sostenuto.

9 - Il contributo teorico minimo ammissibile è pari a 300,00= euro.

#### ARTICOLO 4 (adempimenti dei Comuni)

1 - Il Comune, definisce i tempi e le modalità per la presentazione delle domande da parte dell'utenza interessata nonché le procedure e i tempi per addivenire alla formazione della graduatoria definitiva degli aventi diritto. In ogni caso i termini per la presentazione delle istanze da parte degli interessati non possono essere inferiori a 30 giorni o superiori a 60 giorni.

2 - I termini e le condizioni dell'intero procedimento debbono essere chiaramente riportati in un apposito bando comunale, tenuto conto delle indicazioni dei presenti criteri.

3 - Il bando comunale può tra l'altro disporre che, in caso di reiterazione della domanda già presentata per l'annualità precedente, è possibile presentare un'istanza semplificata ovvero una integrazione, laddove i soli cambiamenti intervenuti riguardano l'aggiornamento dell'ISEEfsa e il canone effettivamente sostenuto (ricevute di pagamento), mentre restano inalterati tutti i rimanenti dati (contratto di locazione, componenti del nucleo, non titolarità di alloggio adeguato ecc.).

4 - Il bando comunale può altresì disporre che, qualora il contributo assegnato dalla Regione risulti quantitativamente inferiore all'importo totale richiesto per soddisfare tutti i richiedenti, il Comune procede alla ripartizione delle risorse disponibili tra i vari beneficiari, secondo uno dei criteri seguenti:

a) applicando una riduzione che, a partire dalla prima fascia di ISEE-fsa (<=4.084,00 euro) cresca in modo lineare in funzione dell'ISEE-fsa stesso. La sua determinazione dovrà avvenire in modo che

- i fondi statali e regionali garantiscano una copertura di almeno il 50% del contributo teorico alle domande che presentano un ISEE fino a 6.126,00 euro
- b) assegnando a tutti i richiedenti un contributo proporzionalmente ridotto.

Qualora il bando comunale nulla disponga, si procede alla ripartizione secondo il criterio di cui alla precedente lettera b).

5 - Il Comune, ai fini dell'ammissibilità a contributo, deve:

- a) verificare, almeno a campione, l'attendibilità delle dichiarazioni del richiedente anche tramite i servizi sociali o altra struttura comunale demandata;
- b) sospendere il richiedente dal beneficio economico, in seguito alla verifica di cui sopra e - nel caso di soggetti non assistiti - sospendere tutte quelle domande che presentino situazioni valutate come inattendibili ai fini del sostentamento familiare;
- c) accertare presso le anzidette strutture eventuali erogazioni concesse al medesimo nucleo familiare allo stesso titolo, evitando così duplicazioni contributive;

6 - I Comuni presentano alla Regione, entro i termini perentori di cui al successivo comma 6, la seguente documentazione:

- \* l'elenco delle domande ammesse e la richiesta complessiva di finanziamento;
- \* i dati richiesti dall'Ufficio politiche abitative e lavori pubblici della Regione Liguria a norma del successivo art.6;
- \* la deliberazione del Comune recante la messa a disposizione della quota comunale, non inferiore al 10% del fabbisogno dello scorso anno, relativa alla eventuale partecipazione finanziaria al Fondo nazionale di cui alla legge 431/1998;

7 - La documentazione di cui al comma precedente deve pervenire entro i termini seguenti:

- \* 120 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento per i comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti (al 31 dicembre 2006);
- \* 150 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento per i comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti (al 31 dicembre 2006);

#### ARTICOLO 5 (flessibilità)

1 - Qualora il Comune concorra a incrementare le risorse con propri fondi, in una percentuale non inferiore al 10% del fabbisogno dello scorso anno, ha facoltà di introdurre con propria deliberazione modifiche ad alcuni dei parametri di cui all'articolo 3, per tenere meglio conto di particolari situazioni di debolezza socioeconomica. In particolare il comune può:

- a) rideterminare il coefficiente del nucleo familiare (PSE) in aumento nella misura dello 0,20, soltanto per i nuclei familiari con un solo componente (PSE uguale a 1) e il cui ISEfsa non sia superiore a 12.252,00 euro. Ne consegue (solo in questo caso) la determinazione dell'ISEEfsa secondo la seguente formula:

$$\text{ISEEfsa} = \text{ISEfsa} / \text{coeff. nucleo fam. (PSE + 0,20)}$$

- b) aumentare il valore del contributo massimo ammissibile di cui all'art.3, comma 7, in ogni caso fino a un massimo del 25%, solo per i nuclei con valore del PSE superiore 1,57 e con criteri di progressione definiti autonomamente dal singolo comune stesso;
- c) definire forme particolari di intervento in favore di soggetti che si trovino in situazioni di particolare difficoltà socio-economica ovvero per effetto di modifiche intervenute nella composizione del nucleo familiare o nella condizione economica, successivamente a quanto risultante dall'applicazione delle presenti disposizioni
- d) prevedere che i contributi integrativi riconosciuti e destinati ai conduttori vengano, in caso di morosità relativa al 2006, erogati al locatore interessato, a sanatoria della morosità medesima, ai sensi dell'art.2 bis, art.7, legge 12 novembre 2004, n°209 - integrazioni alla legge 9 dicembre 1998, n°431.

**ARTICOLO 6**  
**(ripartizione delle risorse)**

1 - Il Comune determina la misura dei contributi concedibili nel rispetto dei massimali e dei criteri fissati dalla Regione con le presenti disposizioni.

2 - Le risorse statali e regionali destinate alle finalità di cui all'art.11 della legge 431/1998, sono assegnate ai Comuni richiedenti come segue:

a) nella misura dell'85% sulla base del fabbisogno accertato per tale finalità dai Comuni senza l'applicazione di quanto previsto dall'art.5, secondo il valore medio delle seguenti proporzioni:

(85% delle risorse relative alla legge 431/1998) : ( $\Sigma$  fabbisogno accertato dai Comuni senza applicazione flessibilità di cui all'art.5) = A : (fabbisogno accertato dal singolo Comune senza applicazione flessibilità di cui all'art.5)

(85% delle risorse relative alla legge 431/1998) : ( $\Sigma$  n° domande ammissibili dai Comuni senza applicazione flessibilità di cui all'art.5) = B : (n° domande ammissibili accertate dal singolo Comune senza applicazione flessibilità di cui all'art.5)

$$X = ( A + B ) / 2$$

ove

X : risorse finanziarie destinate al singolo comune riferite alla sola quota pari all'85% delle risorse finanziarie complessive dello Stato e della Regione

b) nella misura del 15% sulla base delle risorse aggiuntive comunali secondo la seguente proporzione:

(15% delle risorse relative alla legge 431/1998) : ( $\Sigma$  conferimenti dei Comuni per la legge 431/1998) = X' : (quota aggiunta dal singolo Comune per la legge 431/1998)

ove

X' : risorse finanziarie destinate al singolo comune riferite alla sola quota pari al 15% delle risorse finanziarie complessive dello Stato e della Regione.

3 - Ai sensi di quanto previsto dall'art.80, comma 20, della legge 23 dicembre 2000, n.388, il Comune -allorché sia indicato tra quelli di cui all'art.6 della legge 431/1998- può destinare fino al 10% delle somme ad esso attribuite a inquilini assoggettati a procedure di sfratto, a condizione che nel nucleo familiare vi siano ultrasessantacinquenni o disabili e che lo stesso non disponga di altra abitazione o di reddito sufficiente per accedere all'affitto di una nuova casa. In questo caso il Comune predispone apposita graduatoria degli inquilini.

**ARTICOLO 7**  
**(concessione ed erogazione dei fondi - rendicontazione della spesa)**

1 - La concessione e l'erogazione dei fondi ai Comuni richiedenti sono disposte dall'Ufficio politiche abitative e lavori pubblici sulla base della documentazione pervenuta, secondo le modalità e i termini previsti dall'art. 4.

2 - I Comuni devono far pervenire la rendicontazione della spesa entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui i finanziamenti sono stati erogati, evidenziando la modalità scelta per la ripartizione dei contributi tra i beneficiari, così come prevista dall'art. 4, comma 3.

## ARTICOLO 8 (monitoraggio della condizione abitativa)

1 - I Comuni, oltre ai dati personali (nome cognome e codice fiscale) e a quelli necessari alla determinazione del contributo (canone sostenuto, numero di mesi effettivi di pagamento, ISE, PSE, ISEE, ISEfsa, ISEEfsa), al fine di consentire il monitoraggio periodico della situazione del mercato delle locazioni nonché per le finalità di cui al DM 1 marzo 2005 n°C/374 sono tenuti a inviare alla Regione, nei modi e nelle forme indicate da quest'ultima, le informazioni relative alla condizione abitativa esistente sul territorio e in particolare, relativamente a ogni singolo beneficiario, i seguenti dati:

1. numero dei componenti del nucleo familiare del richiedente;
2. reddito del nucleo familiare;
3. tipologia del contratto di locazione;
4. figura giuridica del proprietario dell'alloggio locato (persona fisica, persona giuridica, altro ente);
5. superficie lorda dell'alloggio;
6. numero di mesi effettivi di pagamento del canone di locazione, nel caso di periodi inferiori all'anno;
7. ammontare delle spese condominiali relative all'anno 2006.
8. eventuale avvenuta erogazione del contributo in precedenti annualità.

## ARTICOLO 9 (controlli)

1 - Ai fini dell'accertamento della veridicità delle dichiarazioni presentate, e per assicurare la migliore destinazione delle risorse pubbliche, le Amministrazioni comunali, ai sensi dell'art. 4, comma 7 del d.lgs. n. 109/98 e successive modifiche e integrazioni, con le modalità previste dal d.p.c.m 7 maggio 1999, n. 221 e successive modifiche e integrazioni ai sensi del d.p.c.m. 4 aprile 2001 n. 242, nonché dal d.p.c.m 18 maggio 2001 relativo all'approvazione dei modelli-tipo della dichiarazione sostitutiva unica e dell'attestazione, e delle relative istruzioni per la compilazione, a norma dell'art. 4, comma 6, del d.lgs. 31 marzo 1998 n° 109, come modificato dal d.lgs. 3 maggio 2000, n° 130, effettuano controlli, anche a campione, che interessino annualmente un campione statisticamente significativo dei beneficiari, avvalendosi delle informazioni in proprio possesso, nonché di quelle di altri enti della Pubblica Amministrazione, oltre all'eventuale ausilio della Guardia di Finanza per i controlli sostanziali reddituali e patrimoniali.

2 - Considerato che l'art.4 della legge 300\2000 ha introdotto un nuovo reato rubricato come art. 316 ter del Codice Penale, (trattasi di "indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato") e che il comma 2 ha depenalizzato tale reato prevedendo solo una sanzione amministrativa nei casi in cui la somma indebitamente conseguita mediante la condotta illecita sia pari o inferiore a euro 3.999,95 = la competenza ad adottare ordinanza-ingiunzione, quindi alla irrogazione della sanzione amministrativa, nei casi "depenalizzati", spetta ai Comuni, i quali introitano anche i relativi proventi.

3 - Ai sensi dell'art. 4, comma 8 del d.lgs. n. 109/98, e successive modifiche e integrazioni, le Amministrazioni comunali comunicano al Ministero delle Finanze i nominativi dei beneficiari dell'intervento economico integrativo dell'affitto e dei componenti i relativi nuclei familiari, ai fini del controllo sostanziale da parte della Guardia di Finanza della loro posizione reddituale e patrimoniale. Tale comunicazione avviene secondo le modalità definite dal Ministero delle Finanze nella direttiva annuale per la programmazione dell'attività di accertamento.

4 - Ai fini dell'attuazione dei controlli predisposti dalle Amministrazioni Comunali preposte, il cittadino dichiara la propria disponibilità a fornire idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati, ai sensi del comma 7, art.4, d.lgs. n.109\1998.

5 - I comuni trasmettono alla Regione una nota informativa sui controlli effettuati e sugli atti conseguenti, entro lo stesso termine di cui al precedente art. 7 comma 2.

## ARTICOLO 10 (trattamento dei dati personali)

1 - In fase di presentazione della domanda i richiedenti le agevolazioni in argomento devono rilasciare un'autorizzazione affinché, ai sensi del Dlgs 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali possano essere trattati dall'Amministrazione regionale, dai Comuni e dagli Enti che forniscono alla stessa semplici servizi elaborativi ovvero svolgono attività funzionali.

## ALLEGATO 2

**SCHEMA DI BANDO TIPO**

Il presente bando stabilisce i requisiti soggettivi dei conduttori di alloggi e disciplina le procedure e le modalità per l'erogazione dei contributi per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione di cui all'articolo 11 della legge 9 dicembre 1998 n. 431 (fondo sociale affitti)

## ARTICOLO 1

Possono beneficiare dei contributi suddetti i conduttori di alloggi in locazione, titolari di un contratto di locazione registrato. La registrazione del contratto è ammessa anche in data posteriore alla presentazione della domanda, purché il richiedente dimostri, prima della formazione dell'elenco comunale degli ammessi a contributo, di aver inoltrato richiesta di registrazione del contratto al competente ufficio e di aver versato la relativa imposta.

Il contratto d'affitto deve essere intestato al richiedente o ad un componente maggiorenne convivente con il nucleo familiare, riferirsi ad alloggi siti in Liguria, in locazione sul mercato privato e occupati, a titolo di residenza (esclusiva o principale). Sono ammessi i contratti per i quali è pendente lo sfratto per finita locazione ed è corrisposta l'indennità di occupazione.

Non sono ammesse richieste di contributo relativamente agli alloggi di edilizia residenziale pubblica locati secondo la normativa regionale. Non sono ammesse richieste di contributo relativamente a canoni superiori a 8.168,00= euro.

Per poter beneficiare dei contributi, i richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea. Il cittadino di uno Stato non aderente all'Unione Europea è ammesso se munito di permesso di soggiorno o di carta di soggiorno ai sensi degli articoli 5 e 7 della legge 6 marzo 1998 n. 40;
- b) residenza anagrafica nel Comune cui si riferisce il bando di concorso;
- c) non titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare, dei diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare stesso, secondo la scheda n. 2 di cui alla dgr n. 1202 del 10.11.2006 (criteri per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica);
- d) non titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare, dell'assegnazione in proprietà, immediata o futura, di alloggio realizzato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici.
- e) non titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare, di diritti di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione su uno o più beni immobili ubicati in qualsiasi località del territorio nazionale il cui valore complessivo di riferimento, ai fini dell'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili, sia superiore a quello corrispondente al valore medio degli alloggi di Erp presenti nel proprio comune (euro.            );
- f) valore dell'ISE (Indicatore Situazione Economica), riferito al predetto nucleo familiare, non superiore a euro. 30.630,00=;
- g) valore dell'ISEE-fsa (Indicatore Situazione Economica Equivalente per il fondo sociale affitti) del nucleo familiare, come definito al successivo articolo 2, non superiore a euro 17.357,00=;
- h) ammontare del canone indicato nel contratto di locazione (comprensivo degli aggiornamenti ISTAT

e al netto degli oneri accessori), la cui incidenza (I-max) rispetto al valore dell'ISE-fsa (Indicatore Situazione Economica per il fondo sociale affitti) non sia inferiore alle percentuali di seguito indicate nell'ambito della corrispettiva fascia dell'ISEE-fsa:

Fascia	I max (CL/ISEfsa)	ISEEfsa
A	10,0%	<= 4.084
B	11,5%	4.085 - 5.105
C	13,0%	5.106 - 6.126
D	14,5%	6.127 - 7.147
E	16,0%	7.147 - 8.168
F	17,5%	8.169 - 9.189
G	19,0%	9.190 - 10.210
H	20,5%	10.211 - 11.231
I	22,0%	11.232 - 12.252
L	23,5%	12.253 - 14.294
M	25,0%	14.295 - 17.357

- i) effettivo sostenimento da parte del nucleo familiare - nell'annualità precedente alla presentazione della domanda di contributo - dell'onere relativo al canone di locazione risultante da idonea documentazione (ricevute, bonifici, assegni bancari, dichiarazione del proprietario).

I requisiti suddetti sono dichiarati dall'interessato nella domanda di assegnazione del contributo, redatta sull'apposito modello A), ai sensi degli articoli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

In caso di reiterazione della domanda (già presentata per l'annualità precedente), è possibile presentare un'istanza semplificata ovvero una integrazione, laddove i soli cambiamenti intervenuti riguardano l'aggiornamento dell'ISEEfsa e il canone effettivamente sostenuto (ricevute di pagamento), mentre restano inalterati tutti i rimanenti dati (contratto di locazione, componenti del nucleo, non titolarità di alloggio adeguato ecc..).

## ARTICOLO 2

L'indicatore della situazione economica per il fondo sociale affitti, denominato ISEfsa, si determina in base alla procedura generale fissata dalle disposizioni statali (D.Lgs. 130/2000 e DPCM n. 242/2001) per la richiesta di prestazioni assistenziali o servizi di pubblica utilità non destinati a tutti i cittadini o comunque collegati alla situazione economica del richiedente e del suo nucleo familiare (D.Lgs. 31/03/98, n. 109).

Ai fini della predetta determinazione non si applica tuttavia la detrazione per l'abitazione in locazione di cui all'articolo 3, comma 4 del D.P.C.M. 242/01.

La determinazione dell'ISEfsa risulta quindi dalla seguente formula:

$$\text{ISEfsa} = (\text{ISE} + \text{canone originariamente detratto})$$

Ne consegue la determinazione dell'ISEEfsa (Indicatore della Situazione Economica Equivalente per il fondo sociale affitti) secondo la seguente formula:

$$\text{ISEEfsa} = \text{ISEfsa} / \text{coeff. nucleo fam. O PSE (Parametro Scala di Equivalenza)}$$

Ai sensi dell'art 6 del D.P.C.M. 242/01 è richiesta una dichiarazione ISEE aggiornata ai redditi percepiti nell'anno precedente.

Il canone soportabile (CS) è il prodotto tra il valore ISEfsa del nucleo familiare richiedente e l'Incidenza massima ammissibile (I-max) definita dalla tabella di cui al precedente articolo 1:

$$CS = (ISEfsa \times I_{max})$$

Il contributo (CT) è definito come differenza tra canone di locazione (CL) e canone soportabile (CS), rapportato al numero di mesi (N) di onere effettivo, arrotondato all'unità superiore:

$$CT = [ (CL - CS) / 12 ] \times N$$

I limiti massimi di contributo concedibili dai comuni, sono i seguenti:

	Contributo massimo ammissibile
Fasce A - H	Euro 3.100,00
Fasce I - M	Euro 2.350,00

Qualora l'ISEfsa del nucleo familiare richiedente risulti pari a zero, ovvero sia comunque inferiore al doppio del canone sostenuto, ai fini della determinazione del contributo l'ISEfsa stessa viene considerata uguale al doppio del canone sostenuto.

Il contributo teorico minimo ammissibile è pari a 300,00= euro.

#### ARTICOLO 2 bis

Il Comune introduce elementi di flessibilità rispetto ai parametri di cui all'articolo 2, qualora concorra a incrementare le risorse con propri fondi, in una percentuale non inferiore al 10% del fabbisogno contributivo dello scorso anno, secondo le indicazioni previste dalle "Disposizioni e criteri attuativi FSA" (articolo 5).

#### ARTICOLO 3

Il Comune secondo le indicazioni previste dalle "Disposizioni e criteri attuativi FSA" (articolo 4):

- definisce i tempi e le modalità per la presentazione delle domande da parte dell'utenza interessata
- le procedure e i tempi per addivenire alla formazione della graduatoria definitiva degli aventi diritto,
- le modalità di riparto delle risorse disponibili tra i beneficiari.
- le modalità di verifica delle dichiarazioni dei richiedenti

#### ARTICOLO 4

Il Comune raccoglie su apposita scheda (modello B) le informazioni relative al monitoraggio della condizione abitativa secondo quanto previsto dalle "Disposizioni e criteri attuativi FSA" (articolo 8).



- c) di non essere titolare, unitamente ai componenti facenti parte del predetto nucleo familiare, del diritto di proprietà, di usufrutto uso o abitazione su un alloggio adeguato sito in qualsiasi località del territorio nazionale, secondo la scheda n.2 di cui alla dgr n. 156 del 11/02/2005 (criteri per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica);
- d) di non essere titolare, unitamente ai componenti facenti parte del predetto nucleo familiare, dell'assegnazione in proprietà, immediata o futura, di alloggio realizzato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici.
- e) di non essere titolare, unitamente ai componenti facenti parte del predetto nucleo familiare, di diritti di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione su uno o più beni immobili ubicati in qualsiasi località del territorio nazionale il cui valore complessivo di riferimento, ai fini dell'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili, sia superiore a quello corrispondente al valore medio degli alloggi di Erp presenti nel proprio comune (euro. \_\_\_\_\_ )
- f) di possedere un ISE (Indicatore della Situazione Economica), riferito al predetto nucleo familiare, non superiore a euro. 30.630,00= così come risulta come dalla allegata certificazione rilasciata da \_\_\_\_\_;
- g) di possedere un ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), riferito al predetto nucleo familiare, pari a euro. \_\_\_\_\_;
- h) che in base a tale certificazione l'ISEEfsa (ISEE fondo sociale affitti), calcolata secondo le indicazioni riportate all'art 2 del bando comunale, non risulta superiore a euro. 17.357,00=;
- i) che il contratto di locazione dell'alloggio è stato registrato presso l'Ufficio del Registro di ..... numero ..... in data .....
- j) che il canone di locazione sostenuto nell'anno 2006 (escluse le spese di amministrazione) è pari a euro. \_\_\_\_\_, così come risulta da idonea documentazione (ricevute, bonifici, assegni, ecc..) per un totale di mesi \_\_\_\_\_;
- k) che tale contratto di locazione è relativo ad una unità immobiliare occupata a titolo di residenza esclusiva o principale dal proprio nucleo familiare anagrafico e non è stato stipulato tra parenti o affini entro il secondo grado;
- l) di essere in regola, relativamente alla registrazione del contratto di locazione, con l'assolvimento dell'imposta di registro;
- m) di essere consapevole che l'incompletezza della presente istanza o la contraddittorietà dei dati in essa contenuti ne comporteranno il rigetto;
- n) di essere disponibile, ai fini dell'attuazione dei controlli predisposti dalle Amministrazioni Comunali preposte, a fornire idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati, ai sensi del comma 7, art.4, d.lgs. n.109\1998.
- o) di aver compilato l'allegata scheda di rilevazione (modello B) a soli fini statistici e di monitoraggio della condizione abitativa regionale.

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 10 della legge 675/1996 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

data ..... firma.....(\*)

(\*) se la firma non è apposta in presenza dell'impiegato addetto, allegare fotocopia di un documento di identità.

ALLEGATO 4

modello B)

REGIONE LIGURIA GIUNTA REGIONALE
Legge 9/12/1998 n.431 art.11 Fondo sociale affitti MONITORAGGIO DELLA CONDIZIONE ABITATIVA

Il sottoscritto .....

A corredo dell'istanza volta ad ottenere la concessione del contributo per il sostegno alla locazione, di seguito fornisce alcune informazioni relative alla propria situazione reddituale, al contratto di locazione e all'alloggio del quale è conduttore, a soli fini statistici e di monitoraggio della condizione abitativa regionale:

1. reddito del nucleo familiare per l'anno 2006 (euro. \_\_\_\_\_)
2. tipologia del contratto di locazione (barrare il caso interessato):  
 concertato  
 libero
3. figura giuridica del proprietario dell'alloggio locato (barrare il caso interessato):  
 persona fisica  
 persona giuridica  
 altro ente
4. superficie lorda dell'alloggio M.Q. \_\_\_\_\_
5. categoria catastale \_\_\_\_\_
6. ammontare delle spese condominiali relative all'anno 2006 euro. \_\_\_\_\_
7. assegnazione del contributo in precedenti annualità  
 SI  
 NO

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 10 della legge 675/1996 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

data ..... firma.....(\*)

(\*) se la firma non è apposta in presenza dell'impiegato addetto, allegare fotocopia di un documento di identità.

**DECRETO DEL DIRIGENTE UFFICIO TUTELA DALL'INQUINAMENTO  
ATMOSFERICO****11.04.2007****N. 893**

**Accoglimento domande per svolgere attività di tecnico competente in acustica ambientale ai sensi dell'art. 2, comma 7, della legge 447/95.**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa:

- sono accolte le domande per svolgere attività di tecnico competente in acustica ambientale, ai sensi dell'art. 2, comma 7, della legge quadro sull'inquinamento acustico n. 447/1995, presentate dai richiedenti di seguito elencati, a fianco di ciascuno dei quali è riportata la data di presentazione della domanda:

Nominativo e recapito del richiedente	data domanda
Sig. Franco Garbini - Genova, via Revello, 30/7	Pervenuta alla Regione il 17.01.2007
dott.ssa.. Veronica Marullo - Genova, via Ristori, 8a/5.	Pervenuta alla Regione il 13.02.2007
dott.ssa Valentina Valenzano - Genova, salita Molini di Cicala, 2/9	Pervenuta alla Regione il 13.02.2007
arch. Andrea Arancio - Genova, via Bonifacio, 4/19.	Pervenuta alla Regione il 14.02.2007
ing. Emanuele Costa - Loano (SV), via Ortigara, 3E/5.	Pervenuta alla Regione il 12.03.2007
arch. Silvia Del Bene - Levanto (SP), loc. Moltedi, 5	Pervenuta alla Regione il 07.03.2007
rag. Rossella De Bernardi - Portovenere (SP), via Reboa, 18.	Pervenuta alla Regione il 07.03.2007

I nominativi sopraindicati integrano l'elenco di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 3653 del 31.10.1996, con le modalità ivi previste.

Il presente decreto verrà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, ai sensi dell'art. 4, primo comma, lettera b, della l.r. 28.12.1988, n.75.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR, entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE

Lidia Badalato

**DECRETO DEL DIRIGENTE STRUTTURA GIUNTA AFFARI ISTITUZIONALI  
GIURIDICI E LEGISLATIVI SETTORE****18.04.2007****N. 908**

**Fondazione "Vita" approvazione atto costitutivo, statuto e riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato mediante iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche.**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. è approvato l'atto costitutivo della fondazione "VITA" di Savona a rogito notaio, dottoressa Michela Gioglio, in data 19 luglio 2006 repertorio n. 762 e raccolta n. 356, allegato al presente provvedimento in copia conforme alla copia autentica in atti;
2. è approvato lo Statuto della fondazione "VITA" di Savona, deliberato contestualmente all'atto di costituzione su indicato di cui forma parte integrante come allegato "A";
3. è iscritta la fondazione "VITA" di Savona nel Registro delle Persone giuridiche private istituito presso la Regione Liguria ai sensi del D.P.R. 361/2000;
4. è riconosciuta la personalità giuridica di diritto privato alla fondazione "VITA" con sede in Savona, mediante iscrizione nel Registro regionale della Persone giuridiche private;
5. è disposto che il presente decreto venga pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni ovvero, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE

Vanda Puglisi

(allegati omissi)

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI PER IL TERZO  
SETTORE****02.05.2007****N. 976**

**Iscrizione all'Albo delle cooperative sociali di cui alla l.r. 23/93 della "Morenita Società Cooperativa Sociale ONLUS" con sede in Sanremo (IM).**

IL DIRIGENTE

omissis

D E C R E T A

Di iscrivere la "Morenita Società Cooperativa Sociale ONLUS" con sede in piazza dei Dolori n. 2, 18038 Sanremo (IM), all'Albo regionale delle cooperative sociali al numero 370 sezione A/B, ai sensi del-

l'articolo 3, comma 5 della legge regionale n. 23/1993;

Di precisare che le norme di cancellazione dall'Albo regionale sono contenute nell'art. 5 della legge regionale n. 23/1993;

Di disporre che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 23/1993 la Cooperativa sociale trasmetta al Servizio Interventi per il Terzo Settore entro sessanta giorni dall'approvazione:

- > eventuali variazioni dello statuto
- > Il bilancio annuale e la relazione degli amministratori, ovvero, qualora non risulti chiaramente dalla relazione medesima, una nota informativa relativa a:
- > Attività svolta
- > Composizione e variazione della base sociale e al rapporto tra numero dei soci ed altri dipendenti e collaboratori

Qualora la Cooperativa sociale abbia ottenuto contributi regionali la relazione deve specificare le modalità di utilizzo di tali incentivi ,

Di notificare il presente provvedimento al legale rappresentante della Cooperativa, alla Camera di Commercio ed alla Direzione provinciale del lavoro;

Di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria ai sensi dell'art. 3, comma 6, della suddetta legge regionale.

Di richiedere alla "Morenita Società Cooperativa Sociale ONLUS" ulteriore eventuale documentazione integrativa, sentito il parere della Commissione regionale per la cooperazione sociale di cui agli art. 20 e 21 della l.r. n. 23/1993.

IL DIRIGENTE  
Angela Volpe

---

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE**  
**23.04.2007** **N. 999**

**Art. 7 l.r. n. 21/2001.- Rinnovo autorizzazione esercizio attività estrattiva cava di calcare denominata "Trezzo" in Comune di Beverino (La Spezia), a favore della ditta Calcestruzzi S.p.A., con sede in Bergamo (Bergamo), Via G. Camozzi, 124.**

IL DIRIGENTE

omissis

D E C R E T A

Per i motivi indicati in premessa:

- 1) - Di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 della l.r. n° 21/2001, il rinnovo dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività estrattiva della cava di calcare denominata "TREZZO" in Comune di Beverino (La Spezia), a favore della Ditta Calcestruzzi S.p.A. (Cod. Fisc. 01038320162), in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Bergamo (Bergamo), Via G. Camozzi, fatti salvi i diritti dei terzi.
- 2) - Di rilasciare altresì, ai sensi dell'art. 6 della l.r. n° 21/2001, alla Ditta Calcestruzzi S.p.A., l'autoriz-

zazione sul vincolo idrogeologico, ai sensi dell'art. 35, comma 1, della l.r. n° 4/1999, di competenza del Servizio Assetto del Territorio, nonché l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 159 del D.Leg.vo. n° 42/2004, così come modificato con D.Leg.vo n° 157/2006, di competenza del Servizio Tutela del Paesaggio.

- 3) - Di disporre che la Ditta in premessa, nell'esecuzione del programma di sistemazione, è tenuta al rispetto delle seguenti prescrizioni, impartite in sede di Conferenza di Servizi del 28 marzo 2007:
- a) l'attività di sistemazione dovrà essere condotta in conformità agli elaborati progettuali allegati quale parte integrante e sostanziale al provvedimento n° 40/2002;
  - b) i lavori connessi all'attività di sistemazione ambientale dovranno essere condotti, per quanto attiene alle modalità degli stessi, in modo da prevenire l'insorgere di incendi boschivi e pericoli per la pubblica incolumità;
  - c) al margine della zona interessata da tutto il complesso estrattivo dovrà essere mantenuta in efficienza l'apposita recinzione atta a prevenire danni a persone, animali o cose;
  - d) nell'ambito del perimetro del complesso estrattivo dovrà essere mantenuta in efficienza l'apposita rete drenante di smaltimento delle acque meteoriche che, prima di essere immesse nel più vicino impluvio naturale, saranno convogliate negli idonei pozzetti di decantazione; detto impianto dovrà essere realizzato in conformità alle vigenti normative; particolare attenzione dovrà essere prestata alla pulizia e manutenzione periodica delle infrastrutture realizzate (canalizzazioni, deviatore, pozzetti, ecc.);
  - e) la sistemazione dei luoghi interessati alla riqualificazione ambientale dovrà essere eseguita attenendosi alle indicazioni contenute nelle relazioni redatte dal Dott. Agr. A. Cavallini e dal Dott. Geol. G. Piaggi, nonché alle seguenti ulteriori integrazioni:
    - i lavori di sistemazione al piede del riempimento non dovranno in alcun modo determinare apporti di materiale terrigeno al Rio Fosso del Trezzo;
    - a fine lavori di sistemazione la grotta Fossa del Trezzo dovrà essere chiusa con sbarre orizzontali di dimensioni idonee al passaggio dei pipistrelli;
    - è assolutamente da evitare l'utilizzo di edere per il mascheramento dei gradoni, in quanto c'è il rischio che queste specie tendano a soffocare le piantine messe a dimora;
    - nella riqualificazione dovrà essere sempre privilegiato, laddove possibile, l'utilizzo delle piante già presenti nell'area di cava, come peraltro in parte previsto per gli arbusti nella relazione agronomica;
    - non dovrà essere utilizzata per gli interventi di rinverdimento la specie *Robinia pseudoacacia*, già utilizzata per gli interventi effettuati prima dell'anno 1991;
  - f) entro il 31 dicembre di ogni anno la Ditta esercente dovrà presentare alla Regione una relazione illustrativa sullo stato di avanzamento dei lavori di sistemazione, con particolare riferimento alla conformità degli stessi con il progetto autorizzato.
- 4) - Di stabilire che l'autorizzazione, per quanto concerne l'attività di cava di cui alla l.r. n° 12/1979 e s.m., ha validità di anni 7 (sette), dalla data del presente provvedimento.
- 5) - Di stabilire che l'autorizzazione al vincolo idrogeologico di cui alla l.r. n° 4/1999, ha validità di anni 7 (sette), dalla data del presente provvedimento.
- 6) - Di dare atto che l'autorizzazione paesaggistica ha validità di anni 5 (cinque), dalla data del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 16 del R.D. n° 1357/1940; pertanto la Ditta eser-

cente dovrà presentare, prima della scadenza di tale periodo, istanza di rinnovo dell'autorizzazione ai fini paesaggistici, dinanzi all'Amministrazione competente in materia ambientale.

- 7) - Di dare atto che l'ammontare della garanzia di cui all'art. 10, comma 1, lettera c), della l.r. n° 12/1979 e s.m, stabilito in euro 309.874,14.= (trecentonovemilaottocentosettantaquattro/14), per le motivazioni di cui in premessa resta invariato.
- 8) - Di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.
- 9) - Di avvisare che:
  - a) il presente provvedimento verrà trasmesso al Ministero dell'Ambiente, il quale, ai sensi dell'art. 159, comma 3, del D.Leg.vo n° 42/2004, ha il potere di annullarlo, con provvedimento motivato avente effetti retroattivi, entro i sessanta giorni successivi alla ricezione della relativa documentazione;
  - b) il rilascio della presente autorizzazione verrà comunicato - ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n° 1229 del 26 ottobre 2001 - allo Sportello Unico del Comune di Beverino, presso la Comunità Montana Media e Bassa Val di Vara ai meri fini di pubblicità ed inserimento nel proprio archivio informatico;
  - c) avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla comunicazione, notificazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE  
Ermanno Gambaro

---

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE**  
**12.04.2007** **N. 1000**

**Autorizzazione regionale variante programma coltivazione cava di calcare denominata "Giunchetto" in Comune di Genova (Genova), a favore della ditta Calce Dolomia S.p.A., con sede in Lecco (Lecco), Via Tonio Da Belledo, 30.**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Per i motivi indicati in premessa:

- 1) - Di rilasciare, ai sensi della l.r. n° 21/2001, l'autorizzazione per la variante al programma di coltivazione, all'interno del complesso estrattivo autorizzato, della cava di calcare denominata "GIUNCHETTO" in Comune di Genova (Genova), a favore della Ditta Calce Dolomia S.p.A. (Cod. Fisc. 00100590496), in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Lecco (Lecco), Via Tonio Da Belledo, 30, fatti salvi i diritti dei terzi.
- 2) - Di rilasciare altresì, ai sensi dell'art. 6 della l.r. n° 21/2001, alla Ditta Calce Dolomia S.p.A., l'auto-

rizzazione sul vincolo idrogeologico, ai sensi dell'art. 35, comma 1, della l.r. n° 4/1999, di competenza del Servizio Assetto del Territorio, nonché l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 159 del D.Leg.vo. n° 42/2004, così come modificato con D.Leg.vo n° 157/2006, di competenza del Servizio Tutela del Paesaggio.

- 3) - Di disporre che la Ditta in premessa, nell'esecuzione del progetto in argomento, è tenuta al rispetto delle seguenti prescrizioni, impartite in sede di Conferenza di Servizi del 28 marzo 2007, ad integrazione di quelle a suo tempo imposte con la deliberazione della Giunta regionale n° 668/2004, di rinnovo dell'autorizzazione regionale e contestuale variante del programma di coltivazione:
  - a) gli interventi relativi alla variante in argomento dovranno essere realizzati in conformità agli elaborati progettuali allegati al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;
  - b) in fase di ripristino ambientale non dovrà essere usata la specie *Cynodon dactylon* in quanto, in un'area di pregio bionaturalistico come il SIC in questione, non può trovare giustificazione poichè giudicata infestante e banalizzante del contesto floristico;
  - c) relativamente alla realizzazione delle opere di regimazione idrica è necessario valutare la possibilità di avvalersi prioritariamente di tecniche di ingegneria naturalistica o comunque utilizzare per tali operazioni materiale di origine vegetale, biodegradabile o considerato compatibile con le intenzioni di funzionalità e di ripristino della naturalità dei luoghi (fare riferimento al manuale edito dalla Regione Liguria "Opere e tecniche di ingegneria naturalistica e recupero ambientale");
  - d) è necessario che venga adottato ogni possibile accorgimento cantieristico finalizzato ad evitare intorbidimenti del Rio Suia.
- 4) - Di confermare la durata dell'autorizzazione regionale, per quanto concerne l'attività di cava di cui alla l.r. n° 12/1979 e s.m., al 25 giugno 2014, in coincidenza con quella stabilita con il suindicato provvedimento n° 668/2004.
- 5) - Di confermare la durata dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico di cui alla l.r. n° 4/1999, al 25 giugno 2014, in coincidenza con quella stabilita con il suindicato provvedimento n° 668/2004.
- 6) - Di dare atto che l'autorizzazione paesaggistica - relativamente all'intervento in argomento - ha validità di anni 5 (cinque), dalla data del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 16 del R.D. n° 1357/1940, mentre quella rilasciata con il suindicato provvedimento n° 668/2004, ha efficacia fino al 25 giugno 2009; pertanto la Ditta esercente dovrà presentare, prima della scadenza di tale periodo, istanza di rinnovo dell'autorizzazione ai fini paesaggistici, dinanzi all'Amministrazione competente in materia ambientale
- 7) - Di dare atto che l'ammontare della garanzia di cui all'art. 10, comma 1, lettera c), della l.r. n° 12/1979 e s.m, stabilito in euro 309.874,14.= (trecentonovemilaottocentosettantaquattro/14), per le motivazioni di cui in premessa resta invariato.
- 8) - Di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.
- 9) - Di avvisare che:
  - a) il presente provvedimento verrà trasmesso al Ministero dell'Ambiente, il quale, ai sensi dell'art.

159, comma 3, del D.Leg.vo n° 42/2004, ha il potere di annullarlo, con provvedimento motivato avente effetti retroattivi, entro i sessanta giorni successivi alla ricezione della relativa documentazione;

- b) il rilascio della presente autorizzazione verrà comunicato - ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n° 1229 del 26 ottobre 2001 - allo Sportello Unico del Comune di Genova, ai meri fini di pubblicità ed inserimento nel proprio archivio informatico;
- c) avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla comunicazione, notificazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE  
Ermanno Gambaro

(allegati omissi)

---

---

## DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE VETERINARIA

04.05.2007

N. 1069

**Riconoscimento condizionato allo stabilimento sito in Masone (GE), Via Marconi, 171, in capo alla Ditta Valli Genovesi S.r.l., ai sensi del Reg. CE 853/2004 e aggiornamento elenco regionale di cui al D.D. 2982/2000.**

IL DIRIGENTE

VISTA la Legge Costituzionale n. 3/2001 "Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione";

VISTO il D.P.R. 54/97 "Regolamento recante attuazione delle direttive 92/46 e 92/47/CEE in materia di produzione e immissione sul mercato di latte e di prodotti a base di latte";

VISTO il Regolamento Regionale n. 2/REG del 14/01/2003 recante: "Procedure di rilascio dell'autorizzazione sanitaria di cui all'articolo 4 e del riconoscimento-sostitutivo dell'autorizzazione sanitaria di cui all'art. 10 del D.P.R. 54/1997";

PRESO ATTO dell'entrata in vigore dei Regolamenti CE n. 852/2004 e 853/2004 in materia di igiene degli alimenti a decorrere dal 1/1/2006;

VISTI i Regolamenti CE n. 854/2004 e n. 882/2004, relativi ai controlli ufficiali in materia di alimenti e mangimi;

VISTA la D.G.R. n. 386 del 20/04/2006 "Recepim. Accordi 9/2/2006 tra Ministero Salute, Regioni e Prov. Autonome di Trento e Bolzano, rep. 2470, in materia di igiene dei prodotti alimentari, e rep. 2477, in materia di igiene dei prodotti di origine animale";

VISTA la D.G.R. n. 1465 del 15/12/2006 "Integrazione Deliberazione G.R. . 386 del 20/04/2006 e individuazione della modulistica per la denuncia di inizio attività e per la procedura di riconoscimento";

PRESO ATTO di quanto esplicitato nella circolare prot.n. 175364/77 del 27/12/2006 del Dipartimento regionale Salute e Servizi Sociali, in merito all'unicità della procedura di rilascio del riconoscimento comunitario per tutti gli stabilimenti obbligati, con conseguente disapplicazione della procedura di cui al Regolamento Regionale n. 2/REG del 14/01/2003;

CONSIDERATO che con Decreto Dirigenziale n. 2982 del 20/12/2000 è stata disposta l'istituzione di apposito elenco regionale per l'inserimento degli stabilimenti e dei centri riconosciuti per la raccolta o la trasformazione del latte e dei prodotti a base di latte ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 54/97;

TENUTO CONTO che con il summenzionato Decreto è stato altresì disposto di procedere all'aggiornamento del suddetto elenco per ogni successivo inserimento;

TENUTO CONTO, altresì, che l'ultimo aggiornamento dell'elenco regionale è avvenuto in data 5/4/2007 con Decreto Dirigenziale n. 736;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 655 del 27/06/2006 "Modifiche al prospetto allegato d.g.r. 1349 del 11/11/05 (Aggiornamento della d.g.r. 917 del 9/4/1998 di Individuazione - ai sensi dell'art. 4 della L.R. 26/1994 e successive modificazioni - degli atti amministrativi di competenza della dirigenza facente capo alla Giunta Regionale";

CONSIDERATO che il Direttore dell'Unità Operativa Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche, per delega del Direttore Generale dell'A.S.L. 3 Genovese - ha trasmesso con la nota prot.n. 65161/FP - che si allega quale parte integrante e necessaria del presente atto (All. 1) - il nulla-osta alla voltura, a favore della Ditta Valli Genovesi S.r.l., del riconoscimento e del relativo numero di attribuzione 07/016 attribuito allo stabilimento sito in Masone (GE), Via Marconi, 171, già in capo alla Ditta Consorzio Cooperativo Valle Stura S.r.l.;

TENUTO CONTO che il suddetto nulla-osta è rilasciato per l'attività di produzione di prodotti lattiero-caseari trasformati, pertanto la tipologia dell'attività è variata rispetto alla precedente, e che lo stesso viene rilasciato per "riconoscimento condizionato" ai sensi dell'art. 3 del Regolamento CE n. 854/2004 e dell'art. 31, paragrafo 2, del Regolamento CE n. 882/2004;

RITENUTO, quindi, necessario procedere:

al cambio della ragione sociale dalla ditta Consorzio Cooperativo Valle Stura S.r.l. alla Ditta Valli Genovesi S.r.l., titolare dell'impianto di trasformazione sito in Masone (GE), Via Marconi, 171, riconosciuto con il n. CE 07/016;

al "riconoscimento condizionato" dell'impianto di trasformazione di cui sopra, per l'attività di produzione di prodotti lattiero-caseari, nonché all'aggiornamento prescritto dell'Elenco regionale di cui al Decreto Dirigenziale 2982 del 20/12/2000;

alla contestuale revoca del riconoscimento per la precedente attività di raccolta, trattamento termico e confezionamento del latte;

PER TUTTO CIO' PREMESSO

#### D E C R E T A

Il cambio della ragione sociale dalla ditta Consorzio Cooperativo Valle Stura S.r.l. alla Ditta Valli Genovesi S.r.l., titolare dell'impianto di trasformazione sito in Masone (GE), Via Marconi, 171, riconosciuto con il n. CE 07/016;

Il "riconoscimento condizionato" dell'impianto di trasformazione di cui sopra, per l'attività di produzione di prodotti lattiero-caseari;

La contestuale revoca del riconoscimento per la precedente attività di raccolta, trattamento termico e confezionamento del latte;

Di impegnare l'Unità Operativa Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche dell'A.S.L. 3 Genovese agli accertamenti e alle comunicazioni, necessarie alla definizione della procedura, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento CE n. 854/2004;

Di aggiornare l'Elenco regionale, che si allega quale parte integrante e necessaria del presente provvedimento (All. 2), tenendo conto di quanto indicato dal Ministero della Salute per l'inserimento degli Stabilimenti e dei Centri riconosciuti per la raccolta e la trasformazione del latte e dei prodotti a base di latte ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 54/97, nell'Anagrafe Nazionale degli Stabilimenti, con la cancellazione dello stabilimento di cui sopra.

Di trasmettere copia del presente provvedimento al Legale Rappresentante della Ditta Valli Genovesi S.r.l. - Sig. Fognani Massimo Pietro - al Sindaco del Comune di Masone, al Direttore Generale dell'A.S.L. 3 "Genovese", al Ministero della Salute e al Comando Carabinieri per la Sanità di Genova.

Di far pubblicare integralmente il presente provvedimento sul B.U.R.

Di dare atto che la pubblicazione sul B.U.R. vale quale comunicazione ai soggetti interessati.

IL DIRIGENTE  
Paola Oreste

(allegato omesso consultabile presso il Settore Veterinaria)

---

---

## DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE VETERINARIA

**04.05.2007**

**N. 1072**

**Aggiornamento elenco regionale, di cui al Decreto Dirigenziale n. 3198 del 18/10/2006 degli impianti di macellazione e sezionamento a capacità limitata, ex artt. 5 e 6 D.Lgs. 286/94. Cancellazione impianto di sezionamento Ditta Ghigliotti Rino.**

IL DIRIGENTE

- Vista la Legge 833/78 "Istituzione del servizio sanitario nazionale";
- Visto il D.Lgs. 286/94 "Attuazione delle direttive 91/497/CEE e 91/498/CEE concernenti problemi sanitari in materia di produzione ed immissione sul mercato di carni fresche";
- Visto il D.Lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- Viste le circolari del Servizio Igiene Pubblica e Veterinaria della Regione Liguria:  
nota prot.n. 39933/1944 del 19/3/2001;  
nota prot.n. 192/19 del 2/1/2002;  
in merito all'iscrizione degli impianti di macellazione e sezionamento a capacità limitata in apposito elenco regionale;
- Visto il decreto dirigenziale n. 2438 del 24/10/2000 con il quale è stata disposta l'istituzione dell'apposito elenco regionale per l'inserimento degli impianti di macellazione a capacità limitata, ai sensi degli artt. 5 e 6 del D.Lgs. n. 286/94 ed è stato altresì disposto il suo aggiornamento per ogni successiva variazione;
- Considerato che in data 18/10/2006, con decreto dirigenziale n. 3198, è stato disposto l'ultimo aggiornamento dell'elenco regionale sopracitato;
- Visti i Regolamenti CE n. 852/2004 e 853/2004 in materia di igiene degli alimenti;
- Visto il Regolamento CE n. 2076/2005 che fissa disposizioni transitorie anche in merito all'attuazione del Regolamento CE n. 853/2004;

- Ritenuto necessario proseguire l'aggiornamento dell'elenco regionale di cui al Decreto Dirigenziale n. 2438 del 24/10/2000, fino al termine del periodo transitorio fissato dal suddetto Regolamento al 31/12/2009;
- Tenuto conto che il Comune di Genova ha trasmesso il provvedimento n. 265/AN del 13/3/2007, di revoca dell'Autorizzazione Sanitaria n. 9/97 relativa all'attività di "sezionamento a capacità limitata di carni bovine", rilasciata alla Ditta Ghigliotti Rino, titolare dello stabilimento sito in Genova, Via Guala, 9-1 rossi, riconosciuto con il numero di iscrizione regionale ASL 3 - 10/S;
- Per tutto ciò premesso

D E C R E T A

- Di procedere all'aggiornamento dell'elenco già approvato con proprio Decreto n. 3198 del 18/10/2006, con la cancellazione dell'impianto di sezionamento a capacità limitata, sito in Genova, Via Guala, 9-11 rossi, in capo alla Ditta Ghigliotti Rino, come risulta dall'elenco allegato, parte integrante e necessaria del presente provvedimento.
- Di trasmettere copia del presente provvedimento al Ministero della Salute, alla Ditta Ghigliotti Rino, all'A.S.L. 3 "Genovese", al Sindaco del Comune di Genova e al Comando Carabinieri per la Sanità di Genova.

Di far pubblicare integralmente il presente provvedimento sul B.U.R.

Di dare atto che la pubblicazione sul B.U.R. vale quale comunicazione ai soggetti interessati.

IL DIRIGENTE

Paola Oreste

(segue allegato)

---

## ELENCO STABILIMENTI A CAPACITA' LIMITATA

I - SEZIONE MACELLI DI CAPACITA' LIMITATA

A.S.L.	RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO	N.IDENT.	POTENZ. ORARIA
1	ANFOSSO GERMANO (Già Anfosso Pietro)	Via Roma, 3 - ISOLABONA (IM)	02/M	
1	F.lli FRANCO F. & A. s.d.f.	Via Aurelia, 64 - SAN BARTOLOMEO AL MARE (IM)	01/M	
1	ZUCCHETTO ANGELO	Via S.Antonio, 22 - MOLINI DI TRIORA (IM)	<b>03/M</b>	
2	CANOVA MAURA	Via Matteotti - CALIZZANO (SV)	12/M	1 U.G.B./ora
2	DA DOMENICO E PIERO	Via Siri, 3 - MALLARE (SV)	03/M	
2	DITTA C.A.B. COOP.ALLEVATORI BESTIAME	Via G.Chiarione, 48 - PIANA CRIXIA (SV)	01/M	
2	DITTA CALIZZANO CARNI S.N.C.	Via F.Leale, 2 - CALIZZANO (SV)	06/M	2 U.G.B./ora
2	FORTUNATO VITTORIO	Via Aniera, 1 - MIOGLIA (SV)	08/M	
2	GALESE ORESTE	Via Rossi, 28 - OSIGLIA (SV)	05/M	
2	MACELLERIA SALUMERIA GIACOBBE DI GIACOBBE A. & C. S.N.C.	Via Zunini, 23/25 - SASSELLO (SV)	09/M	2 U.G.B./ora
2	MERIALDO MARCO & C. S.N.C.	Via Molana, 30 - SASSELLO (SV)	11/M	2 U.G.B./ora
2	PASTORINO ANDREA	Via Giovo, 16 - PONTINVREA (SV)	07/M	2 U.G.B./ora
2	SALVO MARIA	Piazza Anselmi, 1 - GIUSVALLA (SV)	02/M	
2	STARICCO MARCO (già STARICCO PIERO E PESCE CARLO)	Via Roma, 19/1 - BARDINETO (SV)	04/M	
2	MACELLERIA SIRI DI ZUNINO ELSA & C. S.N.C.	Via Ferriera - URBE (SV)	10/M	
3	ANSALDO GIUSEPPE	Via F.Turati, 4 - S.OLCESE (GE)	21/M	1 U.G.B./ ora
<b>3</b>	ARMONINO ALESSANDRO	Via G.Cevasco, 82-84 - TRASO BARGAGLI (GE)	<b>29/M</b>	1 U.G.B./

3	AZIENDA AGRICOLA BOCCARDA	Via Boccarda, 24 - BUSALLA (GE)	28/M	1 U.G.B./ora
3	BOCCARDO MARIO	Via Trucco, 42/r - CAMPOMORONE (GE)	23/M	1 U.G.B./ora
3	BRANDI DANIELE	Via Tasso, 81 - LUMARZO (GE)	25/M	1 U.G.B./ora
3	BRUZZONE MARCO (Già Cotella Maria Rosa)	Via P. Gennaro, 5 - SERRA' RICCO (GE)	19/M	1 U.G.B./ora
3	CABELLA ANGELA	Via S.Olcese, 38 - S.OLCESE (GE)	06/M	2 U.G.B./ora
3	CONS. COOP. VALLE STURA	Via Marconi, 171 - MASONI (GE)	26/M	2 U.G.B./ora
3	CONSORZIO AGRICOLO ZOOTECNICO	Via Brigata Bailla, 1 - S.OLCESE (GE)	20/M	1 U.G.B./ora
3	DEARCA AUGUSTO	Via Provinciale, 13 - Loc. Creto - MONTOGGIO (GE)	30/M	1 U.G.B./settimana
3	FASCE GIANMARIO	Via Recroso, 241/bis - LUMARZO (GE)	24/M	2 U.G.B./ora
3	GAGGERO GIOBATTÀ	Via Barasino, 11 - MELE (GE)	01/M	1 U.G.B./ora
3	GARRE' CARMELO	Via N. Gallino, 13 - SAVIGNONE (GE)	09/M	1 U.G.B./ora
3	GERVASONI	<b>Viale Europa, 2 - CASELLA (GE)</b>	16/M	1 U.G.B./ora
3	GUIDO ANNA	Loc. Laccio, 41 - TORRIGLIA (GE)	12/M	1 U.G.B./ora
3	MARTINI STEFANO	Via B.Parodi, 131 - CERANESI (GE)	05/M	2 U.G.B./ora
3	MARTINO LUCA	Via Valcalda, 9 - TIGLIETO (GE)	13/M	1 U.G.B./ora
3	MASSA TORAZZA	Via F.Ili Canepa, 50 - SERRA RICCO' (GE)	03/M	2 U.G.B./ora
3	MUZIO UGO	P.za della Corriera - PROPATA (GE)	11/M	1 U.G.B./ora
3	PARODI GIOVANNI	S.ta San Cipriano, 6/B - SERRA RICCO' (GE)	10/M	1 U.G.B./ora
3	REGHITTO LIVIO	Via Crocebianca, 34 r - MIGNANEGO (GE)	15/M	1 U.G.B./ora

									ora
3	ROSSI GIACOMO		Via S.Martino, 130 A già Loc. Molino Alto, 57/A - CERANESI (GE)		08/M			1 U.G.B./ora	
3	ROSSI GIUSEPPE		Via Vittorio Veneto, 54 - MIGNANEGO (GE)		07/M			1 U.G.B./ora	
3	SALUMIFICIO ORERO		Via Torre Natale, 29 - SERRA RICCO' (GE)		18/M			1U.G.B./ora	
3	SALUMIFICIO PARODI (Autorizzazione sospesa dal 25/8/2004 con provvedimento Rep. 42/2004 del Comune di Sant'Olcese)		Via Sant'Olcese, 63 - S.OLCESE (GE)		02/M			2U.G.B./ora	
3	TIMOSSO ANTONIO		Via Saracco, 47 - CAMPOLIGURE (GE)		14/M			1U.G.B./ora	
3	TORAZZA CARLO		Via F.lli Canepa, 114 - SERRA RICCO' (GE)		04/M			1U.G.B./ora	
3	TORRAZZA ANGELO		Via E.Lombardo, 4 - CAMPOMORONE (GE)		17/M			1U.G.B./ora	
3	VALLARINO GIUSEPPE		Via B. Parodi, n. 10 fondi - CERANESI (GE)		27/M			1U.G.B./ora	
4	BASSO ENRICO		Via del Commercio, 19 - MOCONESI (GE)		06/M			40 minuti/ U.G.B.	
4	BASSO PIERO		Via del Commercio, 72 - MOCONESI (GE)		05/M			50 minuti/ U.G.B.	
4	CASALEGGI F.lli		Via Roma, 43 - REZZOAGLIO (GE)		08/M			45 minuti/ U.G.B.	
4	COOP S.PIETRO VARA S.c.r.l. Legale Rappresentante : Figone Mauro		Vico Vara Fraz. S.Pietro - VARESE L. (SP)		11/M			35 minuti/ U.G.B.	
4	GARIBALDI SANTINA		Via Pontori, 14 - NE' (GE)		10/M			60 minuti/ U.G.B.	
4	MONTEVERDE F.lli		Via Razzetti, 20 - S.STEFANO D'AVETO (GE)		01/M			30 minuti/ U.G.B.	
4	NICOLINI SONIA (già GHIO MARIA RINA)		Loc. Salterana ponte Rollino - MAISSANA (SP)		12/M			45 minuti/ suino	
4	PRATO GIAMPIERO		Via Prato, 17 - NE' (GE)		09/M			45 minuti/ U.G.B.	
4	QUEIROLO FRANCO E CARLA S.N.C.		Via Statale 26 - ORERO (GE)		04/M			45 minuti/ U.G.B.	
4	REBORI GIUSEPPE		Via Disma, 27 - CARASCO (GE)		02/M			35 minuti/ U.G.B.	

4	SBARBARO TONITTO	Loc. Sbarbari, 15 - REZZOAGLIO (GE)	07/M	60 minuti/ U.G.B.
4	TORRE MARIANO	Via Cuneo, 116 - CALVARI - S.C.CERTENOLI (GE)	03/M	40 minuti/ U.G.B.
4	VE.BA. S.n.c. di Veratti Mauro e Bancalari Emilia	Via Casali, 29 - CARASCO (GE)	13/M	60 minuti/ U.G.B.
5	DITTA CONSORZIO MACELLAI LUNENSI	Via Pecorina, 105-107 - SARZANA (SP)	03/M	3 bovini 3 equini
5	LERTORA EGIDIO	Via Durasca, 1 - FOLLO (SP)	01/M	1,5 bovini 15 ovicaprini
5	VIGNALE GIORGIO S.r.l.	Via Ploppo, 4 - VEZZANO LIGURE (SP)	04/M	5 bovini

## II - SEZIONE LABORATORI DI SEZIONAMENTO DI CAPACITA' LIMITATA

1	BARALE CARNI S.A.S.	Corso Mazzini, 46 - SANREMO (IM)	02/S
1	CONSORZIO IMPERIESE CARNI	Via Garesio, 130 - IMPERIA	01/S
1	INCARMA S.N.C.	Via Nuvoloni, 47 - ARMA DI TAGGIA (IM)	03/S
1	SANREMO MARE S.P.A.	Via Periane, 4 - TAGGIA (IM)	04/S
2	BENEDICTI PIERO & C. S.n.c.	Via Piave, 33 - VADO LIGURE (SV)	01/S
2	BOERO F.lli di Boero Sabino e Antonio S.n.c.	Via Adelasia, 129 - ALASSIO (SV)	03/S
2	FRATELLI PRETARI & C. S.a.s.	Via Marixe, 41 - CERIALE (SV)	05/S
2	S.AL.CA. di Palazzo & C. S.a.s.	Via del Cigno, 38 - FINALE LIGURE (SV)	08/S
2	ALBINO CHIESA S.r.l.	Via Calice, 74 - FINALE LIGURE (SV)	09/S
3	CABELLA ANGELA	Via S.Olcese, 38 - S.OLCESE (GE)	06/S
3	FASCE GIAN MARIO	Via Recroso, 241 bis - LUMARZO (GE)	14/S
3	SALUMIFICIO PARODI	Via S.Olcese, 63 - S.OLCESE (GE)	02/S
3	TORRE AGOSTINO	Via Roma, 55/12S - BUSALLA (GE)	12/S
4	GIANELLO FRANCESCO	Via Gramsci, 2 - S.SALVATORE DI COGORNO (GE)	01/S
4	VALENTE GIANSILVIO	Via Freccie, 7 - MOCONESI (GE)	03/S
5	LERTORA EGIDIO	Via Durasca, 1 - FOLLO (SP)	01/S
5	SMALLER CASH AND CARRY S.P.A.	Via Validocchi - LA SPEZIA	03/S
5	VIGNALE GIORGIO S.r.l.	Via Ploppo, 4 - VEZZANO LIGURE (SP)	02/S

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI GIURIDICI E  
LEGISLATIVI****08.05.2007****N. 1087****Approvazione modifiche statutarie della “Fondazione Rosa e Giuseppe Pescetto” di  
Varazze (SV).**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. sono approvate le modifiche statutarie della “Fondazione Rosa e Giuseppe Pescetto” di Varazze (SV), deliberate dal Consiglio di amministrazione in data 6 ottobre 2006 a rogito dottor Agostino Firpo, notaio in Savona, repertorio n. 43.129, allegato al presente provvedimento in copia conforme alla copia autentica in atti;
2. le modifiche di cui trattasi, così come approvate, sono iscritte nel Registro regionale delle Persone giuridiche della Regione Liguria ;
3. è disposto che il presente decreto venga pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni ovvero, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

L DIRIGENTE  
Vanda Puglisi

(allegato omissis)

---

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE AVVOCATURA - AFFARI  
LEGALI - PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELLA PROVINCIA DI IMPERIA**  
**22.05.2007** **N. R/86**

**Pratica espropriativa n. 8 - Opere di sistemazione del tratto terminale del Torrente Caramagna con demolizione delle opere in alveo di ostacolo al flusso delle piene ed adeguamento delle infrastrutture di attraversamento in Comune di Imperia - 2° lotto - Procedura espropriativa - Ordinanza di pagamento dell'indennità espropriativa - Ditta: GARIBBO Caterina - PAOLETTI Alda - SAGLIETTO Caterina - SAGLIETTO Flaminio - TODIERE Iva - RAMPONI Maria Rosa - BATTAGLIA Rosa Alba - AICARDI Giuseppe - AICARDI Anna Teresa (CONDOMINIO MARINELLA).**

IL DIRIGENTE

...omissis...

ORDINA

1. al Dirigente del Settore Urbanistica e Difesa del Territorio il pagamento delle seguenti somme a titolo dell'indennità accettata, a favore della seguente Ditta:

Ditta: Garibbo Caterina - Paoletti Alda - Saglietto Caterina - Saglietto Flaminio - Todiere Iva - Ramponi Maria Rosa - Battaglia Rosa Alba - Aicardi Giuseppe - Aicardi Anna Teresa (Condominio Marinella) - (ciascuno per la quota di sua competenza).

... omissis ...

Totale = euro. 19.800,00

2. di provvedere ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, commi 7 e 8, T.U. a dare immediata notizia del presente provvedimento a chi risulti titolare di un diritto e di provvedere alla pubblicazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria. Il presente provvedimento diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle predette formalità se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare della indennità.

IL DIRIGENTE  
Avv. Danilo Sfamurri

---

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA  
PROVINCIA DI SAVONA**

**27.04.2007**

**N° 3431**

**Torrente Neva-Rinnovo concessione per derivazione d'acqua ad uso irriguo in località Binella del Comune di Zuccarello. - Concessionario: Consoli Anna. Fascic. 436/01**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- omissis -

DECRETA

1. ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i., per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, è concesso alla signora Consoli Anna il rinnovo della concessione già assentita con D. M. N° 601 in data 16.10.1976 e successivo Decreto di Subingresso di questa Provincia N° 9377 del 05.12.2003 al fine di derivare dal torrente Neva - bacino fiume Centa - in località Binella del Comune di Zuccarello, una quantità d'acqua non superiore a moduli medi 0,0013 (1/s 0,13) con prelievo massimo di l/sec. 3,80 per irrigare circa mq. 2.890 di terreno in Comune di Zuccarello;
2. la concessione è accordata per anni quaranta successivi e continui decorrenti dal 16.10.2006, giorno successivo alla scadenza dell'originario D.M. n. 601 in data 16.10.1976, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel disciplinare n. 11809 di repertorio in data 23.04.2007 - omissis -

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
Dott. Ing. Adriano Faroppa

---

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA  
PROVINCIA DI SAVONA**

**27.04.2007**

**N° 3433**

**Rio Mommo - Concessione per la realizzazione di attraversamento con ponte in loca-**

**lità Faie del Comune di Varazze. Concessionario: Pescio Maurizio - Fascic. 196/06**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- omissis -

DECRETA

- omissis -

2. di concedere, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, ai sensi della L.R. 21.06.1999, n. 18 e s.m.i., al signor Pescio Maurizio l'utilizzo dell'area demaniale per la realizzazione di un attraversamento con ponte sul Rio Mommo in località Faie del Comune di Varazze;

3. di accordare la concessione in argomento per anni sei successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel disciplinare - foglio norme n. n. 11810 di repertorio in data 23.04.2007- omissis-

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Ing. Adriano Faroppa

---

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA  
PROVINCIA DI SAVONA****08.05.2007****N. 3681**

**Rio delle Moglie - Località Chiosa - Frazione Bragno - Comune di Cairo Montenotte  
- Concessione in sanatoria per la realizzazione di attraversamento con ponte.  
Concessionario: Partito democratico della Sinistra**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- omissis -

D E C R E T A

di autorizzare in sanatoria ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25.07.1904 n° 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, il Partito Democratico della Sinistra al mantenimento delle opere di cui alle premesse, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel citato disciplinare - foglio norme n. 1 1816 di repertorio in data 03.05.2007- omissis

II DIRIGENTE DELEGATO DEL SETTORE

DIFESA DEL SUOLO

Dott. Geol. Gianpiero Alberelli

---

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA  
PROVINCIA DI SAVONA****08.05.2007****N. 3684**

**Rio Ballaina - Comune di Vado Ligure - Concessione in sanatoria per la realizzazio-**

**ne di attraversamento con tubazione idrica uso potabile DN 110 in polietilene all'interno di un tubo camicia in acciaio DN 150 staffato all'impalcato del ponte (lato monte). Richiedente: Acquedotto di Savona S.p.A.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- omissis -

DECRETA

ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25.07.1904 n° 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, la Società Acquedotto di Savona S.p.A. al mantenimento delle opere in argomento secondo le modalità risultanti dal progetto allegato all'istanza nonché all'occupazione delle aree demaniali per la durata di anni Tre a decorrere dalla data del presente provvedimento - omissis -

IL DIRIGENTE DELEGATO DEL SETTORE

DIFESA DEL SUOLO

Dott. Geol. Gianpiero Alberelli

---

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA  
PROVINCIA DI SAVONA**

**08.05.2007**

**N. 3668**

**Torrente Aquila - Località Finalborgo - Comune di Finale Ligure - Concessione in sanatoria per il mantenimento di tubazione fognaria diam. 200 mm in subalveo in prossimità del ponte di Porta Reale. Concessionario: Comune di Finale Ligure**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- omissis -

DECRETA

di autorizzare in sanatoria ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25.07.1904 n° 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, il Comune di Finale Ligure al mantenimento delle opere di cui alle premesse, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel citato disciplinare n. 11807 di repertorio in data 13.04.2007 - omissis -

IL DIRIGENTE DELEGATO DEL SETTORE

DIFESA DEL SUOLO

Dott. Geol. Gianpiero Alberelli

---

---

**AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA  
PROVINCIA DI SAVONA**

**15.05.2007**

**N. 3825**

**Richiedente: Mazza Vittorina - Corso d'acqua Rio Osiglietta - Località Bottazzo -**

**Comune di Osiglia. Domanda intesa ad ottenere la Licenza di Attingimento per derivare una quantità d'acqua di moduli 0,01 (l/sec. 1,00) ad uso irriguo per 1 ora al giorno (dalle ore 18:00 alle ore 19:00) per il periodo dal 1° Luglio al 30 Settembre Comune di Osiglia. - Pratica n° 3/06 - Identificativo: I0620003**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

-omissis-

AUTORIZZA

di rilasciare ai sensi del R.D. 11.12.1933 n° 1775 e s.m.i., per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, alla Sig.ra Mazza Vittorina la Licenza annuale di Attingimento per derivare dal Rio Osiglietta (iscritto al n° 272 dell'Elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Savona) nel bacino del Fiume Bormida di Millesimo in Località Bottazzo - Comune di Osiglia una quantità d'acqua di moduli 0,01 (l/sec. 1,00) ad uso Irriguo per poter irrigare circa mq. 1.000 di terreno iscritto al N.C.T. al Fg. n° 20 - Mappale 110, per il periodo dal 1° Luglio al 30 Settembre per un anno a decorrere dalla data di rilascio della presente Licenza alle seguenti condizioni:

-omissis-

II DIRIGENTE DEL SETTORE

DIFESA DEL SUOLO

Dott. Ing. Adriano Faroppa

---

---

**AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA  
PROVINCIA DI SAVONA**

**15.05.2007**

**N. 3843**

**Richiedente: Salvatico Maria Teresa - Corso d'acqua Fiume Bormida di Millesimo - Frazione Mereta - Comune di Calizzano. Domanda intesa ad ottenere la Licenza di Attingimento per derivare una quantità d'acqua di moduli 0,01 (l/sec. 1,00) ad uso irriguo per 1 ora al giorno (dalle ore 18:00 alle ore 19:00) per il periodo dal 15 luglio al 15 Settembre - Comune di Calizzano. Pratica n° 8/06 - Identificativo: I0620007**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

-omissis-

AUTORIZZA

di rilasciare ai sensi del R.D. 11.12.1933 n° 1775 e s.m.i., per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, alla Sig.ra Salvatico Maria Teresa la Licenza annuale di Attingimento per derivare dal Fiume Bormida di Millesimo (iscritto al n° 216 dell'Elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Savona ) nel bacino del Fiume Bormida di Millesimo in Frazione Mereta - Comune di Calizzano una quantità d'acqua di moduli 0,01 (l/sec. 1,00) ad uso Irriguo per poter irrigare circa mq. 1.000 di terreno iscritto al N.C.T. al Fg. n° 64 - Mappale 308, per il periodo dal 15 Luglio al 15 Settembre per un anno a decorrere dalla data di rilascio della presente Licenza alle seguenti condizioni:

-omissis-

II DIRIGENTE DEL SETTORE

DIFESA DEL SUOLO

Dott. Ing. Adriano Faroppa

**AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA  
PROVINCIA DI SAVONA****9.05.2007****N. 3707**

**Concessionario Murialdo Marina - Corso d'acqua Rio Pisciotto - Comune di Ceriale.  
Concessione in sanatoria per attraversamento del rio con ponticello. - Pratica n°  
238/06 - IDENTIFICATIVO: I0600266.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

-omissis-

AUTORIZZA

1. di concedere, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, ai sensi della L.R. 21.06.1999, n. 18 e s.m.i., alla Sig.ra Murialdo Marina l'utilizzo dell'area demaniale per la realizzazione di un ponticello con demolizione di quello esistente sul corso d'acqua Rio Pisciotto Comune di Ceriale all'altezza del civico N° 3 di Via Anthia;
2. di accordare la concessione in argomento per Anni Sei successivi, continui e correnti dalla data del Nulla Osta ai fini idraulici con autorizzazione all'esecuzione delle opere rilasciato da questo Settore con Atto Dirigenziale n° 2255 del 13.03.2007, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel disciplinare n. 11818 di repertorio in data 04.05.2007 e verso il pagamento del canone annuo nello stesso determinato all'art. 11 oltre ad eventuali arretrati, sovrimposte, sovracanononi o addizionali nonché aggiornamenti previsti dalla legge.

-omissis-

IL DIRIGENTE DELEGATO DEL SETTORE  
DIFESA DEL SUOLO  
Dott. Geol. Gianpiero Alberelli

---

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA****8.05.2007****N. 25771**

**Comune di Bolano - Variante al PRG ai sensi dell'art. 2 della L.R. 9/83 relativa al  
"Progetto Colore del Centro Storico di Bolano", redatto ai sensi della L.R. 26/2003.**

IL PRESIDENTE

Omissis

Che la Civica Amministrazione, con deliberazione del C.C. n°39 del 14.09.2006, ha adottato la variante al PRG di interesse locale ai sensi dell'art.2 della L.R. 9/83 e s.m. relativa al "Progetto Colore del Centro Storico di Bolano", redatto ai sensi della L.R. 26/2003;

Omissis

DECRETA

1. E' approvata la variante al PRG del Comune di Bolano, adottata, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 9/83

- e s.m., con deliberazione consiliare n°39 del 14.09.2006, relativa al "Progetto Colore del Centro Storico di Bolano", redatto ai sensi della L.R. 26/2003;
2. Gli elaborati della variante, debitamente vistati, sono depositati ai relativi atti in allegato al secondo originale del presente decreto quale sua parte integrante;
  3. Il presente decreto sarà reso noto mediante pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, anche ai sensi e per gli effetti della L.R. 75/88, nonché mediante deposito, con i relativi allegati ed elaborati, presso la Segreteria Comunale a libera visione del pubblico a norma dell'art.10, 6° comma, della L.1150/42 e s.m.;
  4. Ai sensi dell'art.3, 4° comma, della L. 241/90, si da atto che avverso il presente provvedimento e ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, secondo le modalità di cui alla L. 1034/71, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato, a norma del Decreto del Presidente della Repubblica n° 1199/71, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta modificazione del presente atto.

IL PRESIDENTE  
Giuseppe Ricciardi

---

---

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO OPERE IDRAULICHE -  
RISORSE IDRICHE E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA  
DELLA SPEZIA**

**10.05.2007**

**N. 200**

**Pratica N. 4810 Corso d'acqua: Torrente Durla - Autorizzazione ai fini idraulici e demaniali per il mantenimento di un attraversamento del torrente Durla con condotta idrica ad uso irriguo nel periodo che va dal 01.06 fino al 31.08 di ogni anno in loc. Casali nel Comune di Sesta Godano. Ditta: Antognoli Giovanni.**

IL DIRIGENTE

O M I S S I S

DISPONE

1) il rilascio alla ditta Antognoli Giovanni fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, dell'autorizzazione ai fini idraulici e demaniali per il mantenimento di un attraversamento del Torrente Durla con condotta idrica ad uso irriguo nel periodo che va dal 01.06 fino al 31.08 di ogni anno in loc. Casali nel Comune di Sesta Godano, in conformità dei disegni vistati da questa Servizio.

O M I S S I S

IL DIRIGENTE  
Ing. Giotto Mancini

---

---

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO OPERE IDRAULICHE -  
RISORSE IDRICHE E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA  
DELLA SPEZIA**

**16.05.2007**

**N. 207**

**Pratica n. 5295 corso d'acqua: fiume Magra autorizzazione ai fini idraulici e dema-**

**niali per la posa in opera di un tubo in p.v.c. del diametro dl 100 mm entro il quale sono collocati n°4 condotte idriche, loc. Camisano nel comune di Lerici. Ditta: La Darsena di Scapin Giovanni, Nautica Centro Servizi s.r.l., Arka s.r.l e Boat Park di Lopresti Luciano.**

IL DIRIGENTE

O M I S S I S

DISPONE

- 1) il rilascio alla ditta La Darsena di Scapin Giovanni, Nautica Centro Servizi s.r.l., Arka s.r.l e Boat Park di Lopresti Luciano fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, dell'autorizzazione ai fini idraulici e demaniali per la posa in opera di un tubo in P.V.C. del diametro di 100 mm entro il quale sono collocati n°4 condotte idriche, loc. Camisano nel Comune di Lerici, in conformità dei disegni vistati da questo Servizio.

O M I S S I S

IL DIRIGENTE  
Ing. Giotto Mancini

---

---

**AZIENDA A.S.L. 2 - SAVONESE**  
**Via Manzoni, 14**  
**17100 Savona (SV)**  
**C.F./P.I. 01062990096**

**Ai sensi dell'art. 33 L.R. 08.02.1995 n. 10, si pubblicano i dati relativi al Bilancio di Esercizio 2005, approvato dalla Giunta Regionale della Liguria (importi arrotondati all'unità di Euro).**

**STATO PATRIMONIALE**

<b>Attività</b>	<b>2005</b>	<b>2004</b>
A) Immobilizzazioni		
I) Immobilizzazioni immateriali	2.241.618	2.375.687
II) Immobilizzazioni materiali	112.905.964	97.988.315
III) Immobilizzazioni Finanziarie		
<b>Totale immobilizzazioni (A)</b>	<b>115.147.582</b>	<b>100.364.002</b>
B) Attivo circolante		
I) Rimanenze	4.255.171	5.041.875
II) Crediti	107.885.307	105.184.505
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV) Disponibilità liquide	2.848.717	3.598.262
<b>Totale attivo circolante (B)</b>	<b>114.989.196</b>	<b>113.824.642</b>
<b>C) Ratei e risconti attivi</b>	<b>62.669</b>	<b>1.241.524</b>
<b>Totale attività</b>	<b>230.199.447</b>	<b>215.430.167</b>
Attivo della gestione liquidatoria (D)	8.839	101.714
CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO	5.160.363	5.160.363
<b>Passività</b>	<b>2005</b>	<b>2004</b>
A) Patrimonio netto	65.000.749	81.388.486
B) Fondi rischi ed oneri	592.703	417.703
C) Trattamento di fine rapporto	1.365.942	1.311.088
D) Debiti	163.240.054	132.312.891
E) Ratei e risconti passivi		
<b>Totale passività</b>	<b>230.199.447</b>	<b>215.430.167</b>
Passivo della gestione liquidatoria (D)	8.839	101.714
CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO	5.160.363	5.160.363

	2005	2004
A) Valore della produzione		
1) Contributi in c/esercizio	410.920.271	383.785.662
2) Proventi per prestazioni sanitarie	35.881.398	138.310.595
3) Compartecipazioni alla spesa per prestazioni sanitarie	5.338.909	5.074.539
4) Altri ricavi e proventi della gestione ordinaria	3.029.117	2.797.287
5) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
6) Utilizzo di fondi accantonati	7.846.490	7.407.011
<b>Totale (A) Valore della produzione</b>	<b>463.016.185</b>	<b>537.375.094</b>
B) Costi della produzione		
7) Acquisti beni di consumo	44.255.061	40.020.162
8) Manutenzioni e riparazioni	5.793.298	6.018.451
9) Costi per prestazioni di servizi sanitari e socio sanitari	256.960.827	346.447.956
10) Costi per prestazioni di servizi	499.211	956.473
11) Godimento di beni di terzi	3.927.703	2.516.901
12) Costo del personale	135.432.721	145.075.616
13) Spese amministrative e generali	10.373.355	8.338.613
14) Servizi appaltati	11.119.916	9.806.125
15) Ammortamenti e svalutazioni	7.458.514	6.552.319
16) Accantonamenti	4.814.439	4.644.491
17) Oneri diversi di gestione	9.464.181	9.348.479
18) Variazioni delle rimanenze	786.703	-2.884.418
<b>Totale (B) Costi della produzione</b>	<b>490.885.931</b>	<b>576.841.168</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>-27.869.746</b>	<b>-39.466.073</b>
C) Proventi e oneri finanziari		
19) Proventi finanziari	1.643	3.160
20) Oneri finanziari	388.472	284.209
<b>Totale (C) Proventi e oneri finanziari</b>	<b>-386.828</b>	<b>-281.049</b>
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
21) Rivalutazioni finanziarie		
22) Svalutazioni finanziarie		
<b>Totale (D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		
E) Proventi e oneri straordinari		
23) Proventi straordinari	827.124	1.120.952
24) Oneri straordinari	879.662	2.933.723
<b>Totale (E) Proventi e oneri straordinari</b>	<b>-52.538</b>	<b>-1.812.771</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + C + D + E)</b>	<b>-28.309.112</b>	<b>-41.559.893</b>
25) Imposte sul reddito d'esercizio	-226.498	-219.073
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>-28.535.610</b>	<b>-41.778.966</b>
26) Sopravvenienze attive della gestione liquidatoria	317.940	183.962
27) Sopravvenienze passive della gestione liquidatoria	-317.940	-183.962
<b>Totale (F) Sopravv. Attive e Passive della gestione liquidatoria</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Risultato finale dell'esercizio</b>	<b>-28.535.610</b>	<b>-41.778.966</b>

## SINTESI CENTRI DI COSTO ANNO 2005

<b>Presidi Ospedalieri *</b>	<b>Euro</b>	168.546.186,00
<b>Presidi Territoriali</b>		194.240.593,00
<b>Presidi Amministrativi</b>		19.765.932,00
<b>TOTALE</b>		<b>382.552.711,00</b>

\* Comprensivi di costi relativi alle prestazioni ad interni

## SINTESI PRODUZIONE ASL 2005

<b>Drg Ordinari</b>	<b>Euro</b>	75.868.082
<b>Drg DH</b>		14.618.168
<b>Drg DS</b>		15.271.481
<b>Drg Riabilitazione</b>		2.802.140
<b>Prestazioni esterne ambulatoriali ospedaliere</b>		28.886.804
<b>Prestazioni esterne ambulatoriali territoriali</b>		3.365.587
<b>Prestazioni esterne ambulatoriali privati accreditati</b>		1.933.792
<b>Prestazioni interne</b>		17.290.488
<b>Altri ricavi e Proventi</b>		3.392.329
<b>Intramoenia</b>		384.608
<b>TOTALE</b>		<b>163.813.479,00</b>

## ATTIVITA' ASL 2005

<b>N° posti letto al 31.12.05</b> (Ricoveri Ordinari)	<b>n°</b>	672
<b>Casi ordinari per reparto</b>	<b>n°</b>	26.633
<b>Monitoraggio numero giornate di degenza media lorde</b>	<b>media</b>	7,32
<b>Tasso di occupazione dei posti letto ordinari</b>	<b>media</b>	81,30
<b>N° totale interventi chirurgici ed urgenti</b>	<b>n°</b>	8.409
<b>N. totale interventi Day Surgery e O.d.S.</b>	<b>n°</b>	7.553
<b>Prestazioni ambulatoriali ospedaliere ad esterni</b>	<b>n°</b>	2.883.481
<b>Prestazioni ambulatoriali territoriali ad esterni</b>	<b>n°</b>	311.722
<b>Prestazioni ambulatoriali territoriali psichiatria, anziani e disabili, Sert</b>	<b>n°</b>	372.258
<b>Prestazioni ambulatoriali ad esterni da strutture private accreditate</b>	<b>n°</b>	296.416
<b>Prestazioni ambulatoriali ad interni</b>	<b>n°</b>	2.409.078
(*) di cui urgenti	<b>n°</b>	1.903

**IL DIRETTORE GENERALE**  
**(Dr. Franco Bonanni)**